



**CITTÀ DI SAN MARCO IN LAMIS**  
**PROVINCIA DI FOGGIA**  
Piazza Municipio, 6  
Tel. 0882.813265 – fax 0882.813243  
C.F.: 84001130719 – P.IVA: 00427110713  
E-mail: manutenzione.sml@libero.it

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE**  
**E**  
**DISCIPLINARE D'ONERI**

***PER L'AFFIDAMENTO DEL***  
***SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI***  
***SAN MARCO IN LAMIS***

## ***Indice.***

### ***Titolo I (Caratteristiche dell'appalto)***

- Art. 1*** Forma dell'appalto
- Art. 2*** Oggetto
- Art. 3*** Durata del servizio e periodi di riferimento dei servizi
- Art. 4*** Proroghe
- Art. 5*** Importo del servizio
- Art. 6*** Offerta e sistema di aggiudicazione
  - 6.1 – modalità di presentazione dell'offerta
  - 6.2 – procedura di esame delle offerte
  - 6.3 – sistema di aggiudicazione
  - 6.4 – validità dell'offerta

### ***Titolo II (Regolamentazione del servizio)***

- Art. 7*** Specificazione del servizio
- Art. 8*** Modalità di esecuzione del servizio
  - 8.1 – contenuti della proposta tecnica
  - 8.2 – contenuti della proposta economica
  - 8.3 – obiettivi e criteri
- Art. 9*** Organizzazione delle attività

### ***Titolo III (Oneri e responsabilità dell'aggiudicatario)***

- Art. 10*** Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario – variazioni in corso di esecuzione di appalto
- Art. 11*** Responsabilità dell'aggiudicatario
- Art. 12*** Cauzioni
- Art. 13*** Corrispettivo e pagamenti
- Art. 14*** Revisione del corrispettivo
- Art. 15*** Adeguamento canone per aumento di utenza e superfici soggette a spazzatura
  
- Art. 16*** Penali
- Art. 17*** Divieto di cessione e di subappalto
- Art. 18*** Risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore – esecuzione di ufficio
- Art. 19*** Stipulazione del contratto – obblighi

### ***Titolo IV (Varie)***

- Art. 20*** Personale addetto all'espletamento dei servizi

- Art. 21* Sede aziendale – centro servizi  
*Art. 22* Domicilio dell'appaltatore  
*Art. 23* Responsabile della corretta esecuzione del contratto  
*Art. 24* Oneri fiscali e spese diverse  
*Art. 25* Controversie – foro competente  
*Art. 26* Clausole previste dall'art. 1341 del Codice Civile

***Titolo V***  
***(Norme e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi)***

- Art. 27* Generalità  
*Art. 28* Classificazione Rifiuti  
*Art. 29* Raccolta Rifiuti  
*Art. 30* Servizi Nettezza e Igiene Urbana ed altri  
*Art. 31* Campagna Informativa  
*Art. 32* Consorzi di filiera  
*Art. 33* Mezzi e materiali di servizio

**ALLEGATO: Documento di sintesi.**

# TITOLO I

## (CARATTERISTICHE DELL'APPALTO)

### ART. 1 (Forma dell'appalto)

Il servizio verrà affidato in appalto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dall'art. 113 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La gara verrà dunque aggiudicata al concorrente, in possesso dei requisiti prescritti, che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità e funzionalità dei servizi offerti, con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione Esaminatrice all'uopo nominata dall'Amministrazione Appaltante.

### ART. 2 (Oggetto)

L'appalto ha per oggetto **la progettazione e la esecuzione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati**, assunti dal Comune di SAN MARCO IN LAMIS, in regime di privativa, ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, come descritti al successivo art. 7. Il territorio interessato è l'intero territorio comunale del Comune di SAN MARCO IN LAMIS.

In particolare, l'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento e/o recupero e/o trattamento dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale, nonché i servizi di igiene e nettezza urbana connessi, secondo le prescrizioni e modalità indicate nel presente capitolato.

Il servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio del Comune di SAN MARCO IN LAMIS, entro i limiti territoriali urbani e sub-urbani, nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il trasporto e, quindi, il relativo conferimento dei rifiuti si estenderà sino al luogo di ubicazione dei rispettivi impianti pubblici di smaltimento e/o trattamento e/o recupero, esistenti al momento dell'attivazione del servizio, posti a servizio del bacino ATO FG.

**Più specificatamente, i servizi oggetto dell' appalto sono quelli contemplati all'art. 7 del presente capitolato.**

In merito allo svolgimento dei servizi, come descritti nel presente capitolato, si richiede alle imprese partecipanti di proporre metodologie di lavoro migliorative o integrazioni ritenute più idonee per il raggiungimento degli obiettivi di buon servizio, anche in merito alle caratteristiche del territorio da servire, nonché alle disposizioni di legge in materia di raccolta rifiuti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e nel rispetto del porta a porta integrale già attivo.

### **ART. 3** **(Durata del servizio e periodi di riferimento nel servizio)**

Il servizio oggetto del presente capitolato d'appalto **avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi**, con eventuale proroga di ulteriori max **24 (ventiquattro)** mesi, qualora l'ARO non avesse ancora appaltato e avviato il servizio di igiene urbana nei comuni ad esso appartenenti. L'appalto decorre dal giorno in cui l'appaltatore avrà dato effettivo e regolare inizio al servizio, come risulterà dal relativo verbale firmato dalle parti.

Alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il contratto scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

La ditta assuntrice del servizio, dovrà produrre all'Ente appaltante, prima dell'inizio del servizio, e comunque entro gg. 30 dalla data di inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il Piano di Valutazione dei rischi e quanto altro previsto ai sensi delle vigenti leggi sulla sicurezza e igiene dei lavori.

La stessa impresa dovrà nominare un direttore tecnico di cantiere nonché, ai sensi del citato D. Lgs. n. 81/2008, il responsabile per la sicurezza preposto al rispetto del citato piano di sicurezza e trasmettere, con cadenza quadrimestrale, copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Si precisa che il Comune di SAN MARCO IN LAMIS rientra nell'ambito dell'A.R.O. FG 5, per la qual cosa dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto, ivi compreso l'eventuale trasferimento dei servizi oggetto del presente appalto al gestore unico di bacino, ove individuato. Per tale ragione, **l'appaltatore dovrà prestare, sin dall'offerta e in forma esplicita da formalizzarsi, pena esclusione, nell'offerta stessa, il proprio consenso di risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta, con rinuncia a qualsivoglia eccezione o risarcimento, o cessione diretta del contratto, senza nulla a pretendere, a favore della Autorità di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani del bacino "A.R.O. Foggia 5" e/o l'eventuale cessione del contratto medesimo a favore di altro costituendo soggetto dotato di personalità giuridica, qualora venisse disposta la gestione unitaria del servizio nell'ambito del trasferimento delle competenze, oggi attribuite ai Comuni, per i servizi di gestione dei rifiuti urbani e/o parte di essi.**

Per la presente clausola, la ditta affidataria non potrà avanzare, nei confronti del Comune, quale Ente appaltante e dei suoi dipendenti uffici, richieste di risarcimento e/o rimborsi di danni, spese, a qualunque titolo e di qualsiasi natura e specie.

### **ART. 4** **(Proroghe)**

*Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante".*

## ART. 5 (Importo del servizio)

L'importo dell'appalto sarà quello offerto dalla ditta in sede di gara e, comunque, *non potrà superare l'importo globale per 4 (quattro) anni di servizio (24 mesi + 24 di eventuale proroga) pari a € 4.900.506,12 (importo annuale € 1.225.126,53), con servizio a base d'asta biennale soggetto a ribasso pari a € 2.402.207,78 (importo annuale € 1.201.103,89) oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 48.045,28 (importo annuale € 24.022,64), per complessivi € 2.450.253,06, oltre I.V.A. ed oneri di smaltimento/trattamento dell'indifferenziato e dell'umido. Sono escluse, quindi, le offerte in aumento.*

## ART. 6 (Offerta e sistema di aggiudicazione)

### 6.1 - Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno presentare le offerte esclusivamente in formato elettronico attraverso l'utilizzazione del sistema telematico denominato «Traspare», il cui accesso è consentito al seguente link: <https://suagarganosud.traspare.com/> entro e non oltre il termine per la presentazione delle offerte previsto dal bando, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura. Le offerte dovranno presentarsi secondo le modalità definite nel “manuale operativo Gara Telematica”.

**Inserimento Documentazione Amministrativa:** l'impresa partecipante dovrà inserire la documentazione amministrativa in formato elettronico nell'apposito percorso guidato nella **“BUSTA AMMINISTRATIVA”**, che consiste in un archivio informatico (cfr. definizioni) con la seguente documentazione marcata temporalmente e firmata digitalmente:

1) Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, preferibilmente su **modello 1**, resa in conformità al disposto dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sottoscritta, a norma dell'art. 38, comma 3, dello stesso Decreto (su carta libera, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) nella quale il titolare o legale rappresentate dell'impresa dichiara i seguenti requisiti di ordine generale:

D) Di non trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1) *Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali:*

a) *(Barrare le caselle pertinenti)*

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (Oppure, nel caso di autorizzazione alla partecipazione alle gare rilasciata dal giudice delegato al curatore fallimentare, autorizzato all'esercizio provvisorio, ex art. 110, comma 3, del Codice)*
- si trova in stato fallimento e ha, tuttavia, ottenuto, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del Codice, autorizzazione alla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti e concessioni giusta provvedimento ..... [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal ..... [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto] (eventuale; inserire nel caso in cui l'ANAC abbia imposto che la partecipazione alle suddette procedure debba avvenire alle condizioni indicate nell'art. 110, comma 5, del D.lgs. 50/2016) alle seguenti condizioni: ..... (Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)*
- ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici giusta provvedimento ..... [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal ..... [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto] (eventuale; inserire nel caso in cui l'ANAC abbia imposto che la partecipazione alle suddette procedure debba avvenire alle condizioni indicate nell'art.*

110, comma 5, del D.lgs. 50/2016) alle seguenti condizioni: .....; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese24;

(Oppure)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto ..... [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal ..... [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto] e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici giusto provvedimento ..... [inserire gli estremi del provvedimento] adottato dal ..... [inserire riferimenti relativi all'autorità giudiziaria che ha adottato il decreto](eventuale; inserire nel caso in cui l'ANAC abbia imposto che la partecipazione alle suddette procedure debba avvenire alle condizioni indicate nell'art. 110, comma 5, del D.lgs. 50/2016) alle seguenti condizioni: ..... ; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese25;

b) non si trova/no in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 commi 1, 2e 5 lett. l del D.lgs 50/2016 e, **DICHIARA/DICHIARANO:**

- 1) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo84, comma 4, del medesimo decreto;
- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena surrichiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessiavvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**(in caso di condanna passata in giudicato occorre indicare, in apposita dichiarazione separata, il reato per cui si è subita condanna, la pena, anche accessoria, inflitta ed ogni altra circostanza utile alla verifica di cui all'art. 80, comma 1, del Codice; in alternativa, allegare certificazione del casellario giudiziale);**

3) barrare la casella che interessa:

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell' art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

**oppure**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

**oppure**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo, tuttavia, i casi previsti dall' art. 4, primo comma, della Legge

24 novembre 1981, n. 689 secondo cui non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa; è, in particolare, accaduto quanto segue (precisare le circostanze che integrano i presupposti di cui all' art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**DICHIARA, altresì (barrare la casella che interessa):**

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziale;

**oppure in alternativa**

le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione nei certificati del casellario giudiziale: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- c) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall' art. 17 della legge 19 marzo 1990 n.55;
- d) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice;
- e) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- f) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602);
- g) nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione a carico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- h) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);
- l) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999, art. 17;
- m) nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett.c), del decreto legislativo 8/06/2001 n. 231 o da altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008;
- n) la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016;
- o) di aver partecipato alla preparazione della procedura di gara nelle forme e nei modi di cui all'art. 66, comma 2 e/o all'art. 67, comma 1, del Codice (ove tale circostanza determini una distorsione della concorrenza non altrimenti eliminabile, la stazione appaltante dovrà escludere l'impresa dalla gara);
- p) nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- q) non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in un situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di



controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale a tal proposito dichiara/no ( barrare la casella che interessa):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- elenca le imprese rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art.2359 del C.C., in situazione di controllo diretto o come controllante e controllato .....

r) non si trova nella condizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;  
e di essere in regola con i relativi versamenti;

- 2) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni e degli oneri contrattuali, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- 4) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 5) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 6) di avere effettuato uno studio approfondito del capitolato comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 7) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice per i casi di eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario.
- 8) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale 'oneri';
- 9) di aver effettuato il sopralluogo nelle aree nei quali saranno realizzati i lavori, come risulta dall'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante;

II) si trova in situazioni di controllo diretto, o come controllante o come controllato, (ai sensi dell'art.2359 CC) rispetto alle seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale e sede):

.....;  
.....;

III) relativamente alla L. 383/2001, dichiara alternativamente:

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione,  
di essersi avvalso di piani individuali di emersione e che il periodo di emersione si è concluso;

IV) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dare inizio al servizio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa e nelle more della stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione.

V) di obbligarsi, ai sensi della Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in caso di aggiudicazione, ad aprire un conto corrente unico sul quale farà confluire tutte le somme relative all'appalto, e del quale lo stesso si avvarrà per tutte le operazioni relative all'appalto medesimo, ivi compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

- VI)  di essere iscritto alla "White list" della prefettura di \_\_\_\_\_;
- di non essere iscritto alla "White list" per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

VII) dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ordine al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale da rendersi secondo il modello di “D.G.U.E- **modello 1bis**”.

Si specifica che in caso di A.T.I. (associazione temporanea di imprese) ogni soggetto facente parte del raggruppamento deve presentare un DGUE distinto; in caso di consorzio sia il consorzio che la consorziata individuata per l'esecuzione devono compilare, separatamente, il DGUE..

2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, preferibilmente su **modello 2** allegato, resa in conformità al disposto dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sottoscritta, a norma dell'art. 38, comma 3, dello stesso Decreto (su carta libera, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) nella quale il titolare o legale rappresentate dell'impresa dichiara i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) di essere regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le categorie di cui al D.M. 03/06/2014 n. 120 e sue integrazioni e modificazioni per, minimo, le seguenti categorie e classi:

- **categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, per la classe di cui all'art. 9, co. 2, **lettera E** (compresa attività di spazzamento meccanico e gestione dei centri di raccolta rifiuti) del DM 120/14;
- **categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, per **la classe di cui all'art. 9, comma 3, lettera F** del D. M. 120/14, limitatamente ai rifiuti speciali non pericolosi di cui al presente capitolato;
- **categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, per **la classe di cui all'art. 9, comma 3, lettera F** del D. M. 120/14;

b) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

c) L'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dirigenti della ditta concorrente e concretamente responsabili della presentazione dei servizi;

d) di essere iscritto alla Camera di Commercio per la categoria dei lavori oggetto dell'appalto (riportare data e numero di iscrizione);

e) che i nominativi, le date di nascita e la residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (indicare nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifica):

Num.	Nome e Cognome	Luogo e data di Nascita	Residenza	Qualifica


- f) per i soli consorzi - l'elenco dei soggetti consorziati;
- g) per le sole Società Cooperative - di essere regolarmente iscritto nel registro Prefettizio (riportare data e numero di iscrizione);
- h) per i soli Consorzi di Cooperative - di essere regolarmente iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione (riportare data e numero di iscrizione);
- i) che l'impresa concorrente, a seguito di contestazioni scritte in caso di precedenti appalti, non ha avuto applicazioni di penali per un importo complessivo superiore all'5% del fatturato medio annuale di ogni singolo appalto aggiudicato, di servizi uguali o analoghi, per ogni anno negli ultimi 3 anni (2016-2017-2018), né di aver subito risoluzione di contratto per inadempienza o revoche di aggiudicazione per la mancata attivazione del servizio;
- j) di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro e di essere dotato di un piano di misure di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni;
- k) tutte le condizioni in esso contenute ivi comprese le cause di esclusione in esso riportate, dandone atto attraverso la consegna di copia del Capitolato e del documento ad esso allegato, sottoscritto per accettazione in tutte le sue pagine;
- l) di aver effettuato specifico sopralluogo sul territorio del Comune e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono influire nel regolare svolgimento dei servizi per la durata prevista;
- m) di aver preso visione degli atti tecnici relativi all'appalto in oggetto e di aver giudicato l'appalto, nel complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta formulata;
- n) di mantenere ferma e vincolata l'offerta presentata per un periodo di giorni pari a 180 (centottanta) dalla data di presentazione;
- o) di avere nel proprio organico responsabili di servizio con adeguate professionalità;
- p) che la ditta offerente, in caso di aggiudicazione, si impegna, all'integrale applicazione del vigente CCNL per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale e, in corso di appalto, a non modificare la natura giuridica del rapporto con i lavoratori;
- q) di non partecipare alla gara in più di un consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in consorzio.
- r) di aver preso visione degli atti tecnici relativi all'appalto in oggetto e di accettarli incondizionatamente.
- s) che il numero di fax e la PEC al quale inviare eventuali comunicazioni sono i seguenti  
.....
- t) che, in caso di aggiudicazione, la ditta:
  - non intende subappaltare parte dei lavori/servizi;
  - intende subappaltare, nei limiti previsti dalla vigente normativa e previa autorizzazione della stazione appaltante, le seguenti lavorazioni:  
.....

u) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di ..... matr. n.....;

INAIL: sede di ..... matr. n.....;

che è in regola con i relativi versamenti e che le dimensioni aziendali sono:

da 0 a 5      da 6 a 15      da 16 a 50      da 51 a 100      oltre

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, preferibilmente su **modello 3** allegato, resa in conformità al disposto dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sottoscritta, a norma dell'art. 38, comma 3, dello stesso Decreto (su carta libera, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) nella quale il titolare o legale rappresentate dell'impresa dichiara i seguenti requisiti economico finanziaria:

a. Il fatturato medio per servizi uguali o analoghi a quelli in appalto, che la ditta offerente ha dichiarato negli ultimi 3 esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del bando di gara (2016-2017-2018). Qualora la documentazione del 2018 non sia stata ancora depositata presso gli Enti Competenti, ai sensi del paragrafo 2.2 della Determinazione AVCP n. 5 del 21.05.2009, si potrà fare riferimento al triennio antecedente (2015-2016-2017). Si darà luogo all'esclusione di quelle ditte le quali dichiarino un fatturato medio riferito allo stesso triennio, sempre per servizi uguali o analoghi, inferiore all'importo globale annuo riferito a quello posto a base di gara, (importi da considerarsi escluso IVA e compreso oneri per la sicurezza, pari a (€ 1.219.166,48/anno);

b. l'elenco delle principali forniture di servizi rese nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (2016-2017-2018) e relative a servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara. Si darà luogo all'esclusione di quelle ditte le quali non dichiarino di aver svolto, in maniera continuativa per almeno 18 mesi, servizi analoghi a quelli oggetto di gara a favore di almeno una pubblica amministrazione con popolazione superiore o uguale a **13.000** abitanti, il requisito non è frazionabile.

4) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n.163/2006, nel modello preferibilmente predisposto dall'Ente (**Modello 4**), relativa ai sotto elencati soggetti:

- titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- tutti gli accomandatari e il direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società.

Sono esenti dalla presentazione della suddetta dichiarazione i titolari o gli amministratori che sottoscrivono il (Modello 1) " Domanda di partecipazione".

4 bis) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.ro 445/2000, preferibilmente sul modello predisposto dall'Ente (**modello 5**) concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui al comma 1, dell'articolo 80 del D.Lgs. n.ro 50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti del predetto articolo. La dichiarazione

potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

5) Almeno due attestazioni, in originale o copia conforme, rilasciate da diversi istituti bancari, di data non anteriore a 30 gg. rispetto a quella di pubblicazione del bando, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi le presenti due attestazioni dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese partecipanti.

6) Certificazioni rilasciate dai Comuni o Enti oggetto della dichiarazione di cui sopra, specificatamente alla dichiarazione n.3, punto b) dell'art. 6.1 del presente disciplinare, attestanti il numero di abitanti serviti, gli importi annui, le date di servizio, di non aver ricevuto sanzioni per un importo complessivo superiore al 5% dell'importo annuale dell'appalto, per ogni anno negli ultimi tre anni di servizio (2016-2017-2018).

7) Copia del Capitolato prestazionale e disciplinare d'oneri, sottoscritto per accettazione, su ogni pagina, da colui che sottoscrive l'offerta economica ed il progetto dei servizi.

8) Cauzione provvisoria di **€ 49.005,06** pari al **2% (due per cento)** dell'importo globale dell'appalto in uno dei modi previsti dalla legge, a pena di esclusione. La cauzione deve esplicitamente contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la fidejussione per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 del D.L.gs 50/2016 e ss. mm. e ii., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

9) **RICEVUTA DI PAGAMENTO ORIGINALE** del *contributo di partecipazione alla gara* di **€ 140,00** (Deliberazione dell'AVCP del 5 marzo 2015) da versare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si precisa che il **CIG** che identifica la procedura del presente appalto è quello riportato nel bando di gara.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti il versamento dovrà essere effettuato dal soggetto indicato come Capogruppo.

10) Attestazione di avvenuto sopralluogo nei luoghi ove si devono svolgere i servizi da affidare, in originale rilasciata dall'ufficio comunale (a pena di esclusione).

Per informazioni, appuntamento per il sopralluogo e quant'altro necessario i concorrenti potranno contattare l'Ufficio Ambiente del Comune al n. tel. 0882/813265 o 0882/813243 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione dal responsabile del procedimento o da un suo delegato, esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- a) Il Titolare dell'Impresa;
- b) Il Legale rappresentante dell'Impresa, del consorzio o del R.T.C. munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- c) Il Direttore tecnico dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- d) Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa, del R.T.C. o del consorzio.

Solo una persona potrà eseguire il sopralluogo in rappresentanza/delega di una sola Impresa, consorzio o R.T.I..

11) Dichiarazione di Consenso, di risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta, con rinuncia a qualsivoglia eccezione o risarcimento, o cessione diretta del contratto, senza nulla pretendere, a favore dell' A.R.O. FG 5 e/o l'eventuale cessione del contratto medesimo a favore di altro costituendo

soggetto dotato di personalità giuridica indicato, qualora in qualsiasi momento la medesima Autorità di Bacino disponesse la gestione unitaria del servizio nell'ambito del trasferimento delle competenze, oggi attribuite ai Comuni, per i servizi di gestione dei rifiuti urbani e/o parte di essi.

12) Certificato, in originale o copia conforme e/o autocertificazione, di iscrizione alla C.C.I.A.A., avente data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando;

13) In caso di raggruppamento di imprese, non ancora costituite, ogni impresa raggruppata dovrà provvedere a dichiarare che, in caso di aggiudicazione, le imprese facenti parte del raggruppamento si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e di assumere impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (che deve essere indicata espressamente in sede di offerta) qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (preferibilmente **modello 6**).

14) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Il PASSOE generato dal sistema AVCPass, deve essere stampato, firmato e inserito nella busta della documentazione amministrativa. In caso di partecipazione plurima (Raggruppamenti di imprese, consorzi, ecc.) il PASSOE deve essere firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie prima di inviarlo alla Stazione Appaltante.

15) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente, ai sensi dell'art. 85, del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. e.ii. dei familiari conviventi di maggiore età. (preferibilmente **modello 7**).

16) Protocollo di legalità sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta partecipante; nel caso di A.T.I. o Consorzio non ancora costituito la domanda dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese partecipanti all'associazione o consorzio.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare/capitolato i modelli 1, 1bis, 2, 3, 4, 5,6, 7, 8 e 9, qualora il concorrente non utilizzerà i moduli allegati, nelle dichiarazioni dovrà riportare tutte le voci richiamate nel presente documento.

**Nota bene:** ai sensi dell' art 83 comma 9 del D.Lgs n.ro 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e del D.G.U.E. possono essere sanate tramite la procedura del soccorso istruttorio. L'Autorità di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso in cui la ditta non ottemperi a quanto richiesto, la stessa risulta esclusa dalla procedura di gara.

L'individuazione delle fattispecie riconducibili alla «mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive» ed alle «irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili» sono definite dalla determinazione n.ro 1 dell'8 gennaio 2015 dell' A.N.A.C..

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa o di Consorzi, i documenti di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa del raggruppamento o consorziata.

Nel caso di raggruppamento di imprese, l'impresa mandataria dovrà assolvere al requisito di cui alla dichiarazione n. 2. punto a), anche con la sola categoria 1 con l'intesa che, nel suo complesso, l'intero raggruppamento detenga tutte le iscrizioni richieste. Circa i requisiti di cui ai punti a) e b) della dichiarazione 3), essi si riterranno assolti nel caso in cui l'impresa mandataria detenga almeno il 60% dei requisiti stessi, mentre le imprese mandanti dovranno detenerne almeno il 20% ciascuna (fatto salvo il requisito di non frazionabilità del p.to b).

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del D.lgs. 50/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere prevista tutta la documentazione di cui al comma 1 del suddetto articolo. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

**Inserimento Documentazione Tecnica:** l'impresa partecipante dovrà inserire la documentazione tecnica in formato elettronico nell'apposito percorso guidato nella **"BUSTA TECNICA"**, che consiste in un archivio informatico (cfr. definizioni) marcato temporalmente e firmato digitalmente con i seguenti documenti:

**Bsuta tecnica:** dovrà contenere la proposta tecnico-progettuale con la quale la ditta definisce gli aspetti tecnici, metodologici e operativi connessi alla realizzazione dei servizi in appalto. La proposta dovrà essere esaustiva circa la descrizione e le modalità di esecuzione dei servizi, le eventuali innovazioni ed i servizi aggiuntivi eventualmente proposti nonché ogni elemento oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice in relazione ai fattori di merito che la stessa dovrà considerare.

La proposta tecnica dovrà comprendere:

- tabelle riepilogative del fabbisogno di personale e relativi livelli;
- tabelle riepilogative del fabbisogno di mezzi ed attrezzature;
- depliant illustrativi e/o schede tecniche di mezzi ed attrezzature proposte

La concorrente dovrà allegare alla proposta tecnica, **a pena di esclusione**, uno specchietto riepilogativo di sintesi dell'offerta, come quello riportato a seguire, preferibilmente su **modello 8**, con una descrizione sommaria di tutto quanto offerto, secondo le voci di cui al successivo p.to 6.3.1. (criteri e pesi).

SERVIZI VALUTABILI		Punti max	Descrizione
A) QUALITA', MERITO TECNICO, AFFIDABILITA', ECC.	A1) QUALITA'	a) PROPOSTA RELATIVA AL SERVIZIO DI RACCOLTA ( zone , frequenza, ecc.)	4
		b) PROPOSTA RELATIVA AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO (indicare zone, manuale e/o meccanico, mezzi, frequenza,)	4
		c) PROPOSTA RELATIVA AGLI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA (n. mezzi,tipo, volumi, attrezzature, frequenza)	4
	A2) MERITO TECNICO ED AFFIDABILITA'	a) PROPOSTE RELATIVE A MEZZI ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA (tipo, descrizione,mc, portate)	3
		b) PROPOSTE RELATIVE A MEZZI ED ATTREZZATURE PER LO SPAZZ.TO. (numero, tipo, descrizione,mc, portate)	3
		c) PROPOSTE RELATIVE A MEZZI ED ATTREZZATURE VARIE (tipo, descrizione,mc, portate)	3
		d) PROPOSTE RELATIVE A MEZZI ED ATTREZZATURE DI SCORTA (tipo, descrizione,mc, portate)	2
		e) PROPOSTE RELATIVE AL CONTROLLO DI GESTIONE OPERATIVO (tipo)	2
		f) PROPOSTE RELATIVE ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE (descrizione sintetica)	3
	A3) FUNZIONALITA'	a) PROPOSTE RELATIVE AGLI ORARI DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI (orari su raccolta, spazzamento ed altri servizi offerti)	3
		b) PROPOSTE RELATIVE ALLA LOGISTICA (descrizione sintetica)	1

B) MIGLIORE PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, ANCHE FINALIZZATA A GARANTIRE L'ELEVATA QUALITA' DI TUTTO IL PRODOTTO DIFFERENZIATO AL FINE DI SODDISFARE I CRITERI DI PREMIALITA' DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE REGIONALE N.38/2011 (tipologia, frequenza, mezzi ed attrezzature forniture di sacchetti, pattumelle e contenitori aggiuntivi, attività di controllo sul rispetto del conferimento <orari, qualità, ecc.> della raccolta differenziata da parte dei cittadini, ecc.)	20	
C) ASPETTI AMBIENTALI (descrizione, impatto ambientale, tipo di mezzi o attrezzature utilizzate) (es. mezzi di spazzamento elettrici a impatto zero, ecc....)	8	
D) CAMPAGNA EDUCATIVA (descrizione sintetica e frequenza ed opere permanenti nei parchi cittadini)	10	

Le offerte dovranno essere redatte entro 200 (duecento) pagine formato A4 oltre gli eventuali disegni e tavole illustrative delle aree oggetto del servizio nel numero max. di 6.

E' facoltà della ditta offerente allegare quant'altro utile a dimostrare affidabilità e capacità tecnica della offerente. Il progetto tecnico ed i suoi allegati dovranno essere timbrati e vistati dal legale rappresentante della ditta. In caso di ATI e Consorzi, la documentazione prodotta dovrà essere firmata digitalmente e timbrata da tutti i legali rappresentanti delle ditte associate.

L'intera offerta tecnica e gli elaborati tecnici e materiale divulgativo/descrittivo e tecnico dovranno essere in formato PDF/A non protetto.

**Clausola di sbarramento:** L'Amministrazione, ai sensi del del Titolo III delle Linee Guida ANAC n. 2 del 21.09.2016 ad oggetto "Offerta economicamente più vantaggiosa";, assicurare un livello minimo dal punto di vista qualitativo; pertanto è inserita la presente clausola di sbarramento, per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica, i concorrenti devono ottenere, nella valutazione dell'offerta tecnica, un punteggio complessivo superiore a **40 punti**.

**Inserimento Serial Number Marca Temporale Busta Economica:** l'impresa partecipante dovrà inserire nell'apposita area, il serial number della marca temporale apposta sull'archivio contenete l'offerta economica. L'archivio relativo all'Offerta Economica verrà inviato successivamente (al termine della seduta riservata - vedi timing di gara previsto nel bando di gara).

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

Quando sarà inviata l'**offerta economica**, sarà costituita dall'offerta in bollo € 16,00, preferibilmente su **modello 9**, con l'indicazione del prezzo offerto per due anni di servizio in cifre ed in lettere, al netto degli oneri di sicurezza ed IVA. Dovrà essere riportato anche il ribasso percentuale sulla base d'asta, da cui deriva l'offerta. In caso di discordanza fra il ribasso percentuale e il canone richiesto o fra l'importo in cifre rispetto a quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più favorevole all'Amministrazione. Nell'offerta dovranno essere riportati gli importi di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 (costo della manodopera e costi di sicurezza aziendali riferiti alla sicurezza).

Saranno considerati valori fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

A corredo della offerta stessa il concorrente dovrà, a pena di esclusione, produrre una relazione economica, ai fini anche di eventuali giustificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante che ne assicuri la fattibilità. A tal fine dovrà essere indicato il costo annuo distinto per singoli servizi.

L'offerta economica e tutti i suoi allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante della ditta offerente ed, in caso di ATI o Consorzio, da tutti i legali rappresentanti delle ditte associate, a pena di esclusione.



Non sono ammesse offerte incomplete, in aumento, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'offerta congiunta presentata da raggruppamento di imprese dovrà essere conforme al disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri specificati nel presente capitolato.

Le offerte e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

### **6.2 - Procedura di esame delle offerte**

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate attraverso la piattaforma "Traspare" di LG Solution.

IL RUP o l'organo della Stazione Appaltante, in seduta pubblica, il giorno fissato nel bando di gara provvederà ad accertare la regolare presentazione dell'offerta e la regolarità della documentazione amministrativa presentata.

Le offerte, per la parte documentale amministrativa, saranno valutate dal RUP o da un apposito organo della Stazione Appaltante o da un seggio istituito "ad hoc", composta da n. 3 componenti interni o esterni all'uopo nominata dall'Amministrazione, in caso di verifica da parte di un organo della Stazione Appaltante il RUP dovrà sempre esercitare una funzione di coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 5.2 delle Linee Guida Anac n. 3 del 16.10.2016 ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".

Successivamente sarà nominata una commissione tecnica nei modi e nelle forme di cui all'art. 77 del D.Lgs 50/2016 e procederà in primis, in seduta pubblica, ad effettuare un riscontro sull'integrità dei plichi (telematici) dell'offerta tecnica e dopo la loro apertura a una verifica dei documenti in essa contenuti e si aggiornerà, in seduta privata per la valutazione delle stesse, in base alla quale verrà attribuito il punteggio secondo i parametri indicati nel sotto indicato **sistema di aggiudicazione**.

Tutte le date delle sedute pubbliche, saranno comunicate a mezzo PEC e/o tramite piattaforma telematica ai concorrenti (entro 5 gg. di anticipo sulla data della seduta) ammessi a tale fase.

Al termine del periodo di verifica della conformità della documentazione amministrativa e tecnica da parte della Commissione di gara, nel periodo previsto dal successivo timing di gara, le imprese concorrenti dovranno caricare a sistema l'archivio informatico marcato temporalmente, contenente il file/i file relativi all'offerta economica firmato/i digitalmente. Il numero identificativo (serial number) della marca temporale inserito nella precedente fase di partecipazione alla gara dovrà necessariamente corrispondere a quello dell'archivio informatico "BUSTA ECONOMICA" caricato in questa Fase.

L'eventuale discordanza sarà causa di esclusione dell'offerta dalla gara.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche e, sulla base dei prezzi offerti, provvederà ad attribuire il relativo punteggio.

### **6.3 - Sistema di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta tecnico-economica ritenuta più vantaggiosa per il Comune.

La Commissione tecnica stilerà una graduatoria sulla base della valutazione dei seguenti parametri e punteggi massimi in linea con i principi dettati dalle Linee Guida n.2 dell'ANAC del 21.09.2016 ad oggetto "Offerta economicamente più vantaggiosa":

**6.3.1 Qualità del servizio proposto (merito tecnico): peso complessivo massimo pari a 70 punti**, ripartibili, ai sensi del Titolo V delle Linee Guida ANAC n. 2 del 21.09.2016 ad oggetto "Offerta economicamente più vantaggiosa", secondo i seguenti sub-pesi:

- a) merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi: punti **32**;
- b) proposte relative alle raccolte differenziate: punti **20**;
- c) Aspetti ambientali: punti 8;
- d) Campagna educativa e di sensibilizzazione: punti 10;

Il tutto secondo i seguenti criteri :

**A) QUALITA', MERITO TECNICO, AFFIDABILITA' ecc.**

**A1- QUALITA'**

- a- proposte relative al servizio di raccolta: sino a punti 4
- b- proposte relative al servizio di spazzamento: sino a punti 4
- c- proposte relative agli altri servizi di igiene urbana: sino a punti 4

-----

**Max punti 12**

Il punteggio verrà così assegnato: la Commissione assegnerà il max dei punti a disposizione per ciascun punto/sottocriterio (a, b e c) alla migliore proposta. Alle altre proposte verrà assegnato un punteggio inferiore, a scalare, assegnando alla seconda migliore proposta l'80% del punteggio massimo, il 60% alla terza, il 40% alla quarta, il 20% alla quinta, il 10% alla sesta, fino ad assegnare punti 0 (zero) alla ditta che non avrà presentato alcuna proposta e/o sia collocata, nella graduatoria di preferenza, al settimo o successivo posto.

**A2 -MERITO TECNICO ED AFFIDABILITA'**

- a- proposte relative a mezzi ed attrezzature per la raccolta: sino a punti 3
- b- proposte relative a mezzi ed attrezzature per lo spazz.to: sino a punti 3
- c- proposte relative a mezzi ed attrezzature varie: sino a punti 3
- d- proposte relative a mezzi ed attrezzature di scorta: sino a punti 2
- e- proposte relative al controllo di gestione operativo: sino a punti 2
- f- proposte relative alla salvaguardia dell'ambiente: sino a punti 3

-----

**Max punti 16**

Il punteggio verrà così assegnato: la Commissione assegnerà il max dei punti a disposizione per ciascun punto/sottocriterio (a, b, c, d, e ed f) alla migliore proposta. Alle altre proposte verrà assegnato un punteggio inferiore, a scalare, assegnando alla seconda migliore proposta l'80% del punteggio massimo, il 60% alla terza, il 40% alla quarta, il 20% alla quinta, il 10% alla sesta, fino ad assegnare punti 0 (zero) alla ditta che non avrà presentato alcuna proposta e/o sia collocata, nella graduatoria di preferenza, al settimo o successivo posto.

**A3 - FUNZIONALITA'**

- a- proposte relative agli orari di espletamento dei servizi: sino a punti 3
- b- proposte relative alla logistica: sino a punti 1

-----

**Max punti 4**

Il punteggio verrà così assegnato: la Commissione assegnerà il max dei punti a disposizione per ciascun punto/sottocriterio (a e b) alla migliore proposta (**saranno privilegiate le proposte in cui verranno minimizzate le conflittualità con altre attività quali ad esempio mercati, sagre e fiere, orari di punta del traffico, servizio notturno estivo**). Alle altre proposte verrà assegnato un punteggio inferiore, a scalare, assegnando alla seconda migliore proposta l'80% del punteggio massimo, il 60% alla terza, il 40% alla quarta, il 20% alla quinta, il 10% alla sesta, fino ad assegnare punti 0 (zero) alla ditta che non avrà presentato alcuna proposta e/o sia collocata, nella graduatoria di preferenza , al settimo o successivo posto.

#### B) PROPOSTE RELATIVE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Commissione assegnerà il max dei punti a disposizione, 20 punti, alla migliore proposta di organizzazione della raccolta differenziata porta a porta, coerente con gli obblighi di Legge vigenti, tale da minimizzare il conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale ed agevolare il conferimento da parte dell'utenza di particolari tipologie di rifiuti urbani in aree attrezzate, autorizzate e presidiate. Alle altre proposte verrà assegnato un punteggio inferiore, a scalare, assegnando alla seconda migliore proposta l'80% del punteggio massimo, il 60% alla terza, il 40% alla quarta, il 20% alla quinta, il 10% alla sesta, fino ad assegnare punti 0 (zero) alla ditta che non avrà presentato alcuna proposta e/o sia collocata, nella graduatoria di preferenza , al settimo o successivo posto.

#### C) ASPETTI AMBIENTALI

La Commissione assegnerà i punti a disposizione (max 8 punti) con il seguente criterio di ripartizione:

Verrà assegnato il punteggio max a chi abbia offerto i servizi tenendo conto il consumo di energia, compensazione delle emissioni di gas serra, minore utilizzo delle risorse naturali non rinnovabili e coerenti con le finalità istituzionali del servizio, secondo criteri di valutazione preventivamente predisposti dalla commissione. Il punteggio verrà così assegnato: la Commissione assegnerà il max dei punti a disposizione alla migliore proposta. Alle altre proposte verrà assegnato un punteggio inferiore, a scalare, assegnando alla seconda migliore proposta l'80% del punteggio massimo, il 60% alla terza, il 40% alla quarta, il 20% alla quinta, il 10% alla sesta, fino ad assegnare punti 0 (zero) alla ditta che non avrà presentato alcuna proposta e/o sia collocata, nella graduatoria di preferenza , al settimo o successivo posto.

#### D) CAMPAGNA EDUCATIVA, INFORMATIVA E DI SENSIBILIZZAZIONE

La Commissione assegnerà i punti a disposizione (max 10 punti) alla migliore proposta di campagne educative, informative di sensibilizzazione ed incentivazione. Il punteggio verrà così assegnato: la Commissione assegnerà il max dei punti a disposizione alla migliore proposta. Alle altre proposte verrà assegnato un punteggio inferiore, a scalare, assegnando alla seconda migliore proposta l'80% del punteggio massimo, il 60% alla terza, il 40% alla quarta, il 20% alla quinta, il 10% alla sesta, fino ad assegnare punti 0 (zero) alla ditta che non avrà presentato alcuna proposta e/o sia collocata, nella graduatoria di preferenza , al settimo o successivo posto.

#### **6.3.2 Valore economico dell'offerta: peso complessivo massimo: peso complessivo massimo pari a 30 punti; il punteggio verrà attribuito con formula matematica.**

La somma dei punteggi come sopra ricavati costituirà il punteggio totale da attribuire alla singola offerta per l'aspetto "qualità del servizio proposto (merito tecnico)".

Il punteggio sul canone offerto da ciascun Concorrente verrà assegnato mediante l'applicazione della formula prevista del Titolo IV delle Linee Guida ANAC n. 2 del 21.09.2016 ad oggetto "Offerta economicamente più vantaggiosa";:

$$P_i = xx * C_i$$

Dove:

**P<sub>i</sub>** = punteggio assegnato al Concorrente i-esimo;

**xx** = punteggio massimo assegnabile al miglior ribasso (30 p.ti);

**C<sub>i</sub>** = coefficiente attribuibile al Ribasso del Concorrente i-esimo, determinato come di seguito espresso:

$C_i$  (per  $R_i \leq R_{Soglia}$ ) =  $X * R_i / R_{Soglia}$

$C_i$  (per  $R_i > R_{Soglia}$ ) =  $X + (1,00 - X) * [(R_i - R_{Soglia}) / (R_{max} - R_{Soglia})]$

Dove:

**R<sub>i</sub>** ribasso offerto dal Concorrente i-esimo;

**R<sub>max</sub>** miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i Concorrenti;

**R<sub>soglia</sub>** media aritmetica dei valori dei ribassi offerti da tutti i Concorrenti;

**X** 0,9 (coefficiente individuato tra quelli possibili di cui alle Linee Guida ANAC n. 2 del 21.09.2016 ad oggetto "Offerta economicamente più vantaggiosa").

Il punteggio sarà approssimato alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'attribuzione del punteggio per il parametro-prezzo sarà effettuata previa verifica del prezzo anormalmente basso, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. L'offerta dichiarata anomala, a seguito di verifica, sarà esclusa.

Terminati i lavori, la Commissione trasmetterà i risultati alla Amministrazione Comunale che provvederà ad aggiudicare il servizio alla offerta ritenuta più vantaggiosa.

Gli oneri per il compenso degli eventuali componenti esterni della commissione giudicatrice € **12.000,00** (*stimati, da determinare definitivamente a consuntivo*), eventuale supporto al R.U.P. € **6.200,00**, e spese di pubblicità € **4.000,00** (*stimati, da determinare definitivamente a consuntivo*), saranno corrisposti a questa Amministrazione dall'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, nell'importo stimato, salvo conguaglio, di **€ 22.200,00** da versarsi presso la Tesoreria Comunale nelle casse comunali. Tali oneri non potranno superare il 0,5% dell'importo a base di gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione per motivi di opportunità e, comunque, nell'interesse pubblico e della Amministrazione Comunale stessa. Tutte le Ditte concorrenti, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento del servizio, né potranno richiedere compensi o rimborsi per la elaborazione e presentazione dei progetti, restando a loro completo carico ogni spesa relativa alla partecipazione alla gara.

Allo stesso modo, si ribadisce quanto già espresso all'art. 3 e cioè che il Comune di SAN MARCO IN LAMIS è obbligato a rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto, ivi compreso l'eventuale trasferimento dei servizi oggetto del presente appalto al gestore unico di bacino, ove individuato. **Per tale ragione, l'appaltatore dovrà prestare, sin dall'offerta e in forma esplicita da formalizzarsi, pena esclusione, nell'offerta stessa, il proprio consenso di risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta, con rinuncia a qualsivoglia eccezione o risarcimento, o cessione diretta del contratto, senza nulla a pretendere, a favore della Autorità di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani del bacino "A.R.O. Foggia 5" e/o l'eventuale cessione del contratto medesimo a favore di altro costituendo soggetto dotato di personalità giuridica, qualora**

**venisse disposta la gestione unitaria del servizio nell'ambito del trasferimento delle competenze, oggi attribuite ai Comuni, per i servizi di gestione dei rifiuti urbani e/o parte di essi.**

Per la presente clausola la ditta affidataria non potrà avanzare, nei confronti del Comune, quale Ente appaltante e dei suoi dipendenti uffici, richieste di risarcimento e/o rimborsi di danni, spese, a qualunque titolo e di qualsiasi natura e specie.

L'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare il presente servizio anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta perché la stessa risulti congrua, a suo insindacabile giudizio.

#### **6.4 - Validità dell'offerta**

La ditta è vincolata all'offerta presentata per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione.

#### **6.5 – Avvertenze e precisazioni**

- Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o in lingua originale corredata di traduzione giurata.
- Non sarà ammessa alla gara la ditta la cui documentazione risulti incompleta od irregolare e non sia contenuta in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la indicazione del mittente e l'oggetto della gara.
- Le dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati precedentemente con firme autenticate ovvero senza autenticazione ove la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.
- Che l'impresa concorrente, a pena di esclusione, a seguito di contestazioni scritte in caso di precedenti appalti, non abbia avuto applicazioni di sanzioni per un importo complessivo superiore all' 5% del fatturato medio annuale di ogni singolo appalto aggiudicato, per ogni anno di servizi uguali o analoghi negli ultimi 3 anni (2016-2017-2018).
- Che l'impresa concorrente, a pena di esclusione, non abbia subito risoluzione di contratto per inadempienza o revoche di aggiudicazione per la mancata attivazione del servizio;
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso *AVCPass*, reso disponibile dall'ANAC con la delibera n.ro 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm. e ii. Qualora il sistema non funzionasse per problemi tecnici si procederà con la richiesta presso gli Enti preposti.
- L'Amministrazione potrà procedere, oltre alle verifiche tramite *AVCPass*, alla verifica dei requisiti dichiarati "a Campione" anche con acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, ai fini della valutazione della ammissibilità delle imprese partecipanti alla successiva fase di gara.
- L'impresa appaltatrice, in ogni caso, dovrà, prima dell'inizio del servizio, dimostrare mediante documenti autentici il possesso dei requisiti dichiarati.
- Tutte le operazioni di gara verranno descritte succintamente da apposito verbale redatto da un segretario, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni.
- Al verbale verranno allegati tutti i documenti della gara siglati dal Presidente e dai componenti della Commissione Giudicatrice.

- Si potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso in cui la Commissione di gara, ritenga che nessuno dei progetti presentati sia da ritenersi idoneo, non si procederà alla aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti o pretese nei confronti del Comune.
- Sarà ammesso a presenziare alla gara stessa solo ed unicamente il Rappresentante Legale e/o Direttori Tecnici di ogni concorrente o un proprio incaricato munito di specifica delega e valido documento di riconoscimento.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per la quale, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo di risarcimento e/o indennizzo.
- E' facoltà della stazione appaltante comunicare o richiedere documenti e/o informazioni integrative a mezzo piattaforma telematica e/o PEC.
- Sarà, comunque riservata alla commissione la facoltà di acquisire ulteriore documentazione, chiarimenti e quant'altro necessario per una più corretta formulazione dell'offerta.
- L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli. La mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. (art.46 vecchio codice)
- L'Amministrazione applicherà l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 per il subentro nei casi di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore.
- Qualora ricorrano motivi d'urgenza. L'Amministrazione Comunale di SAN MARCO IN LAMIS, si riserva, nelle more della stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione definitiva, al passaggio di cantiere sotto riserva di legge con il contestuale avvio del servizio.

## TITOLO II

### (REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO)

#### ART. 7

#### (Specificazione del servizio)

I servizi oggetto di appalto riguardano i rifiuti urbani come classificati dall'art. 184, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii:

A) *Raccolta integrata dei R.U. e R.A.U.:*

Intesa come operazione di raccolta, **con il sistema porta**, e per soli casi particolari con quella stradale per le aree extraurbane, con successivo trasporto e trasferimento agli impianti di trattamento, smaltimento o recupero di:

- rifiuti solidi urbani non ingombranti, come definiti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- rifiuti solidi urbani assimilati, derivanti da attività agricole, commerciali, artigianali, commerciali e di servizio, nonché ospedali, istituti di cura ed affini sia pubblici che privati conferiti dagli utenti negli appositi contenitori dedicati;
- rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani, periodici e dalle fiere;
- rifiuti provenienti dagli impianti sportivi;

Il servizio di raccolta dovrà essere svolto all'interno del perimetro urbano e nella frazione di Borgo Celano, nonché nelle zone di futura espansione.

Nei siti sotto indicati il servizio potrà essere reso (almeno 3 volte/settimana) con il sistema domiciliare con il posizionamento di cassonetti presso:

- Santuario di Santa Maria di Stignano;
- Via Sannicandro km 6;
- Mattatoio comunale;
- Cimitero;
- Depuratore;
- Zona industriale loc. "Iancuglia".
- S.P. 16 San Marco in Lamis - Foggia, Km 1,5.

Nell'area Picnic Bosco "Difesa" di San Matteo il servizio sarà reso con frequenza giornaliera nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre, con frequenza 2 volta/settimana nel periodo dal 1° maggio al 30 giugno e con frequenza 1 volta/settimana nel periodo dal 1° Ottobre al 30 Aprile;

L'obiettivo cui tende la Stazione Appaltante è quello di adottare il sistema porta a porta ispirato ai principi generali della economicità ed efficienza, teso soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

B) *Aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico:*

Comprendono:

- Spazzamento manuale e/o meccanico con raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di bacino dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le vie, vicoli, piazze, giardini, strade, aree

pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. Il servizio dovrà essere svolto all'interno del perimetro urbano;

- Svuotamento, lavaggio e disinfezione dei cestini gettacarte;
- Lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade e piazze urbane;
- Pulizia delle aree pavimentate interne dei plessi scolastici e diserbo dei giardini/cortili di pertinenza;
- pulizia, lavaggio, disinfezione delle aree mercatali;
- asportazione e diserbo chimico-biologico della vegetazione spontanea lungo le strade ed i bordi dei marciapiedi, nonché banchine stradali;
- spurgo dei pozzetti e pulizia delle caditoie stradali (almeno 2 volte/anno);
- raccolta del fogliame lungo i viali alberati ed aree urbane tenute a verde ornamentale;
- rimozione rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.

*C) Raccolta separata e differenziata dei rifiuti, così definita:*

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi, quali: batterie e pile scariche, farmaci scaduti o inutilizzati, contenitori di prodotti tossici e/o infiammabili (T/F), provenienti da insediamenti civili;
- raccolta, trasporto e recupero o smaltimento degli scarti della manutenzione del verde ornamentale pubblico e prodotti nell'area cimiteriale;
- raccolta, trasporto e recupero o smaltimento dei beni durevoli di origine domestica, di cui agli artt. 184, c. 2, lett. a), e 227, c. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- raccolta, trasporto e recupero o smaltimento dei rifiuti ingombranti provenienti da fabbricati e insediamenti civili in genere;
- raccolta, trasporto e recupero di carta ed imballaggi primari in plastica, vetro, acciaio, alluminio, carta e cartone; nonché imballaggi secondari e terziari, prodotti dalle utenze non domestiche presenti nell'area urbana;
- raccolta separata della frazione umida (almeno 4 volte/settimana) e, conseguentemente, della frazione secca, su tutto il territorio comunale servito;
- raccolta, trasporto e recupero o smaltimento dei rifiuti inerti provenienti da piccoli lavori effettuati dalla squadra Manutenzione del Comune;

*D) Servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:*

- lavaggio e disinfezione interna ed esterna dei cassonetti, dei cestini e di ogni altro tipo di contenitore stradale impiegato;
- diserbo e bonifica periodica delle aree periferiche, con rimozione degli scarichi abusivi;
- estirpamento erbacce da vicoli, vie e scalinate del centro storico; estirpamento erbacce da monumenti e mura;
- pulizia e disinfezione delle fontane pubbliche ed abbeveratoi;



- Servizio di disinfezione e disinfestazione delle aree interessate allo svolgimento delle attività di mercato e fiere, delle caditoie stradali e delle aree di posizionamento dei cassonetti di raccolta R.U.;
- Servizio di espurgo di pozzi neri di proprietà dell'Amministrazione comunale e di pulizia a fondo dei pozzetti stradali delle acque piovane compreso il successivo conferimento dei liquami raccolti in idoneo impianto di depurazione;
- Servizio di spalamento, rimozione occasionale in caso di nevicata e attività di prevenzione di formazione del ghiaccio nei pressi degli edifici pubblici ed in ogni caso di concerto con i responsabili del Servizio di Protezione Civile;
- Servizio occasionale di rimozione dal suolo delle carogne di animali, successivo allontanamento e smaltimento finale secondo le modalità impartite dall'Ufficio sanitario competente.
- Servizio di pulizia con frequenza ridotta (1 volta/settimana) nel periodo dal 1° maggio al 30 settembre delle seguenti "aree picnic": Orto della Menta, Cutinelli, Grotta di Montenero, Lamia Vecchia e Contrada Canalone;
- raccolta tramite container a norma di legge, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali rivenienti da esumazioni e prodotti nell'area cimiteriale come lapidi, abiti, legno.ecc.;
- Concorso di attività di protezione civile ed, in particolare, intervento con autobotte per lo spegnimento di incendi in centro urbano ed in zona extraurbana. Disponibilità in reperibilità di autista di autobotte nel periodo giugno - settembre.
- campagna di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale da effettuarsi almeno due volte l'anno.
- Attività di supporto ad iniziativa promosse dall'Amministrazione Comunale e/o Associazioni (giornate Ecologiche, attività di scuole, ecc.).

In ordine alle attività di trattamento dei rifiuti urbani finalizzate al recupero, escluse dalla "privativa pubblica", ai sensi dell'art. 198, c. 1, D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, si precisa che l'appaltatore può introdurre ogni utile iniziativa e/o attività, di carattere costruttivo, organizzativo e/o gestionale, tesa ad ottimizzare la gestione integrata dei rifiuti, sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità, **senza ulteriore costi per l'amministrazione appaltante.**

## **ART. 8**

### **(Modalità di esecuzione dei servizi)**

#### **8.0 - Riferimenti**

Per lo svolgimento dei servizi, l'aggiudicatario, oltre a tutta la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, parte quarta) e di prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni, dovrà assumere come riferimento anche la vigente normativa e programmazione regionale e provinciale e/o comunale.

#### **8.1 - Contenuti della proposta tecnica**

La "proposta tecnica" con la quale la ditta qualificherà la propria offerta dovrà contenere, a solo titolo esemplificativo:

- a) il progetto di esecuzione dei servizi, corredato di planimetrie utili ad individuare gli schemi organizzativi, con descrizione delle modalità, tempi e frequenze di intervento e con la determinazione del personale, dei mezzi e delle attrezzature necessarie alla esecuzione dei singoli servizi e della gestione integrata, nonché delle eventuali infrastrutture intermedie da realizzare per

ottimizzare il sistema dei servizi integrati. Il progetto dovrà evidenziare gli standard realizzati. Dovrà inoltre contenere tutte le informazioni necessarie ad individuare in modo esaustivo, completo ed operativo, il servizio che si intende espletare.

- b) depliant illustrativi e schede tecniche di tutte le attrezzature d'uso, mezzi operatrici, materiali di consumo ecc. che saranno utilizzati nella gestione del servizio
- c) la definizione dei tempi per la realizzazione di tutte le attività progettate (programma lavori).

### **8.2 - Contenuti della proposta economica**

La ditta dovrà qualificare e quantificare il prezzo offerto per la assunzione dei servizi producendo una *relazione economica* sottoscritta dal legale rappresentante che ne verifichi la fattibilità.

### **8.3 - Obiettivi e criteri**

La definizione della progettazione degli interventi dovrà assicurare il conseguimento degli obiettivi indicati nel decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii, dalla pianificazione regionale e dal Piano Provinciale di organizzazione. Il progetto dovrà comunque soddisfare i fabbisogni dell'utenza e un adeguato standard di efficacia, efficienza ed economicità, tenuto conto anche del periodo necessario alla messa a regime dei servizi e del reale avvio degli stessi. In ogni caso dovranno essere raggiunti gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di raccolta rifiuti differenziati.

## **ART. 9**

### **(Organizzazione delle attività)**

La ditta, nel rispetto delle norme vigenti in materia, ed alla luce di quanto previsto nei precedenti punti, avrà **piena autonomia ed esclusiva responsabilità** nella redazione della "proposta tecnica".

Nell'ambito di quanto già definito al precedente art. 8, ai sensi di quanto previsto all'art. 95, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 163 e ss.mm.ii., l'*Amministrazione Comunale* ha interesse al raggiungimento dei requisiti minimi di seguito descritti.

#### **1 - Individuazione degli interventi**

Gli interventi dovranno riguardare tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti e dovranno seguire quella logica pluriennale indicata nel presente Capitolato, dettagliando i tempi, modalità di attuazione, responsabilità e risorse necessarie per le dotazioni, l'organizzazione dei servizi, il personale, la comunicazione, altro.

Gli stessi dovranno considerare le implicazioni di viabilità ed inoltre:

- *per il servizio di igiene urbana*: il numero e la tipologia dei mezzi ed attrezzature necessari allo spazzamento e lavaggio delle strade nonché il personale da utilizzare;
- *per il servizio di raccolta di R.U. differenziata*: il numero e la tipologia dei mezzi per la raccolta porta a porta; il numero e la tipologia prevalente (principali caratteristiche volumetriche (pattumelle esistenti), numero dei contenitori per la raccolta domiciliare per le aree extraurbane; il numero e la localizzazione delle stazioni ecologiche; il personale dedicato;

#### **2 - Verifica standard prestazionali**

##### **Standard delle prestazioni – principi da osservare nell'espletamento dei servizi**

L'Appaltatore dovrà garantire gli standard di qualità dei servizi resi nel rispetto di quanto previsto nello schema di carta regionale dei servizi approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 194 dell'11 febbraio 2013. I suddetti standard dovranno essere considerati e confermati nel progetto-offerta e saranno oggetto di controllo e verifica sia in fase di aggiudicazione che di esecuzione del servizio.

Gli atti ed i comportamenti dell'Appaltatore, su indicazione del Comune, dovranno altresì uniformarsi ai principi indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/94 che qui di seguito si richiamano: eguaglianza – imparzialità – continuità – partecipazione.

#### **Standard qualitativo dei servizi di raccolta rifiuti urbani ed assimilati**

Gli standard qualitativi dei servizi di raccolta rifiuti sono determinati in termini di volume giornaliero (espresso in l/g), che deve essere assicurato ad ogni utente, e dovranno essere precisati con apposite schede tecniche, nel progetto-offerta, indicando suddivisi per aree omogenee (densità abitativa, commerciale, di passaggio, ecc.), il dato medio, minimo e massimo.

Relativamente agli standard qualitativi, essi sono determinati anche in termini di distanza massima che l'utente deve percorrere dalla propria residenza per conferire il rifiuto e sono così quantificati:

- *Massima distanza dall'ingresso dell'utenza al contenitore per il conferimento del R. U. tal quale o della frazione secca recuperabile e della frazione residuale, qualora il Comune scelga questa opzione:*
  - ❖ *di norma non oltre 100 m, comunque non eccedente il massimo stabilito dai regolamenti di pulizia ed igiene municipale del Comune e, ove non precisato, non eccedente i 300 m;*
- *Massima distanza dall'ingresso dell'utenza al contenitore per il conferimento di frazioni differenziate diverse da quelle di cui al punto precedente:*
  - ❖ *di norma non oltre 300 m dalla sede dell'utenza, comunque non eccedente i 500 m, fatto salvo la gestione delle piattaforme polifunzionali da realizzarsi o realizzate per zone ampie ovvero per deroghe ammesse dalla Stazione Appaltante.*

Il progetto-offerta dovrà indicare in apposite schede tali dati suddivisi per ogni area omogenea (densità abitativa, commerciale, di passaggio, ecc.), i dati medi, minimi e massimi.

#### **Standard qualitativo dei servizi di spazzamento manuale e/o meccanico**

Gli standard qualitativi dei servizi di spazzamento manuale/meccanico sono definiti in termini di frequenza degli interventi, come da indicazioni che dovranno essere contenute nelle schede descrittive.

Gli standard qualitativi dello spazzamento manuale/meccanico sono definiti in termini di materiale residuo sull'area spazzata lasciato al termine dell'intervento. La misurazione dei residui sarà effettuata a vista e/o mediante pesatura del materiale raccolto, a seguito di attenta ripassatura di almeno 2 lotti di ciascuna zona, intendendo per lotto un'area non minore di 200 mq scelti ad insindacabile giudizio dell'Ispettore indicato dal Comune e verificati immediatamente dopo l'intervento dell'addetto esecutore del servizio. Sarà valutata:

- ❖ - *pulita l'area in cui non si riscontrano più di un piccolo rifiuto (5 cm di dimensione massima) ogni 10 mq, e comunque non oltre 25 g/mq di residui;*
- ❖ - *accettabile l'area in cui non si riscontrano più di due piccoli rifiuti (5 cm di dimensione massima) ogni 15 mq ed 1 rifiuto non eccedente i 15 cm di dimensione massima ogni 100 mq, e comunque non oltre 50 g/mq di residui;*
- ❖ - *non accettabile l'area in cui non si riscontrano più di due piccoli rifiuti (5 cm di dimensione massima) ogni 10 mq ed 1 rifiuto non eccedente i 20 cm di dimensione massima ogni 100 mq, e comunque non oltre 100 g/mq di residui;*
- ❖ - *sporca l'area in cui non sia rispettato neppure lo standard precedente.*

Nel caso di verifiche i risultati dei due lotti saranno mediati ed il risultato complessivo dovrà essere almeno "accettabile"; in caso contrario potranno essere applicate penali.

### **Controllo dei percorsi dei mezzi meccanici di raccolta, di spazzamento e di lavaggio contenitori**

Le macchine utilizzate per la raccolta dei rifiuti e lo spazzamento meccanico potranno essere dotate di sistemi di localizzazione e di trasmissione in continuo alla centrale operativa del Comune dei dati rilevati, mediante un sistema che potrà essere indicato nell'offerta. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore di procedere, all'attivazione di detto sistema di controllo, anche inizialmente in via sperimentale.

Tale sistema di localizzazione e di trasmissione dati dovrà essere realizzato e reso operativo entro 6 mesi dalla richiesta di installazione; l'installazione e la gestione delle necessarie attrezzature sulla flotta veicoli è a carico dell'Appaltatore e si intende compensata dal canone. L'installazione e la gestione degli stessi sistemi di localizzazione dei mezzi e per la trasmissione dei dati potranno essere richiesti anche sulle lavacasonetti.

### **Identificazione e pesatura dei contenitori**

I contenitori destinati alla raccolta, anche differenziata, dei rifiuti, installati sul territorio oggetto dell'appalto, potranno essere identificati/localizzati con idoneo sistema descritto nel progetto-offerta ed eventualmente anche integrato nel sistema di cui all'articolo precedente.

In conseguenza il Comune si riserva il diritto di chiedere all'Appaltatore di procedere anche, per ciascun servizio di asporto rifiuti (tal quali, differenziati, ecc.), alla pesatura dei contenitori utilizzati in ogni prelievo con il sistema indicato ed idoneo.

Il sistema di identificazione/localizzazione e di pesatura dei contenitori relativi a ciascun servizio di prelievo dovrà essere realizzato e reso operativo entro 6 mesi dalla richiesta del Comune.

L'installazione e la gestione delle necessarie attrezzature sui veicoli di raccolta e/o sui contenitori è a carico dell'Appaltatore e si intende compensata nel canone.

Gli aspetti tecnici ed economici di fornitura dei sistemi di identificazione/localizzazione e/o pesatura potranno essere indicati nel progetto-offerta.

### **Report dei servizi**

L'Appaltatore trasmetterà quotidianamente al Comune (Settore Polizia Municipale e Settore Manutenzione), anche ai fini dei controlli dei due Settori, i rapporti di ciascun servizio svolto (raccolta, spazzamento, ecc.), con modalità e forme compatibili con il sistema di gestione dei dati proposto e di cui agli articoli precedenti e la rilevazione delle attività svolte.

Il rapporto di ciascun servizio e le informazioni sullo stato del servizio, di cui agli articoli precedenti, saranno inoltrate al Comune tramite un sistema informatico e collegamenti, preferibilmente con linee ISDN, o di prestazioni almeno equivalenti, entro il giorno prima dell'inizio del servizio stesso.

I documenti giustificativi dei rapporti di servizio (quali, tagliandi di pesatura, ecc.) dovranno essere custoditi dalla ditta appaltatrice ed essere, a semplice richiesta della stazione appaltante, esibiti e consegnati al Responsabile comunale del servizio per i controlli e le verifiche di rito.

### **Standard di copertura del servizio**

Viene definita la percentuale di copertura del servizio come il rapporto fra la quantità di servizi che viene effettivamente svolta in un turno di lavoro e la quantità prevista a progetto o nel piano operativo. In particolare, la percentuale di copertura di un servizio a cassonetti in una determinata zona ed in un

particolare giorno si calcola come il rapporto fra il numero di cassonetti effettivamente svuotati ed il numero di cassonetti presenti nella zona; analogamente la copertura di un percorso di spazzamento è il rapporto tra lo sviluppo (o l'area) della parte effettivamente spazzata e lo sviluppo complessivo dell'intero percorso.

Fermo restando l'obbligatorietà di coprire tutte le zone di servizio nel turno previsto, in casi straordinari gli standard di copertura richiesti per i diversi servizi possono essere così variati:

- ❖ *servizio di raccolta (comprese le raccolte differenziate)*
  - *copertura minima del 90% a fine di ciascun turno; copertura del 100% entro le 5 ore successive la fine di ciascun turno;*
- ❖ *servizio di spazzamento (manuale o meccanizzato)*
  - *copertura minima dell'80% a fine di ciascun turno; copertura del 100% entro 7 ore dalla fine del turno;*
  - *copertura del 100% entro il termine del turno previsto relativamente alla pulizia delle aree mercatali o destinate a manifestazioni; qualora la pulizia delle aree mercatali sia invece prevista entro un determinato orario all'interno del nastro lavorativo, il completamento di tale pulizia deve aver luogo come previsto e la tolleranza per eventuali ritardi è limitata ad 1 ora oltre la quale tali ritardi saranno sanzionati.*

#### **Modalità di verifica degli standard di copertura del servizio**

La verifica degli standard di copertura dei diversi servizi viene effettuata dal Comune (Settore Polizia Municipale e Settore Manutenzione), utilizzando i report trasmessi come previsto nel precedente Art. "Report dei servizi" e rilevazioni visive fatte a campione dal funzionario e/o vigile indicato dal Comune.

I servizi di cui non venga segnalato o rilevato l'avvenuto svolgimento da parte della Polizia Municipale o dall'ufficio Ambiente, salvo i casi documentati di forza maggiore che ne abbia impedito la comunicazione, saranno considerati come non svolti ai fini contrattuali.

#### **Standard di cura dei mezzi ed attrezzature**

Periodicamente verrà verificato lo stato d'uso e manutenzione dei mezzi ed attrezzature impiegati nei servizi, sia quelli inizialmente nuovi sia quelli che vengono comunque, seppure parzialmente e/o in modo complementare, impiegati dall'Appaltatore nel Comune di San Marco in Lamis

I mezzi e le attrezzature dovranno, pertanto:

- 1. essere costantemente puliti e decorosi;**
- 2. mantenuti con cura con interventi periodici programmati e con interventi straordinari ove si rendesse necessario;**
- 3. essere impiegati e conservati con diligenza per la massima valorizzazione del cespite, pur correlatamene all'uso ed al tempo d'uso.**

Il punto 1 sarà verificato almeno una volta la settimana, su cespiti anche individuati a campione, dal funzionario indicato dal Comune che, in caso di eccezioni da sollevare, convocherà il referente indicato dall'Appaltatore per un'ulteriore verifica in contraddittorio. Il punto 2 sarà verificato almeno una volta al mese con le medesime modalità previste per il precedente punto 1. Il punto 3 sarà verificato almeno una volta ogni tre mesi con le medesime modalità previste per il punto 1.

Le eventuali inadempienze verranno inserite in appositi "rapporti giornalieri" e potranno dar luogo a sanzioni.

## **TITOLO III**

### **(ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE)**

#### **ART. 10**

##### **(Oneri ed obblighi della ditta variazioni in corso di esecuzione)**

La appaltatrice dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

La appaltatrice, nel rispetto delle norme vigenti in materia ed alla luce di quanto previsto in offerta e nel presente Capitolato, ha **piena autonomia ed esclusiva responsabilità** per lo svolgimento dei servizi; in particolare, si sottolinea che il percorso prefigurato negli articoli del precedente Titolo II del presente Capitolato, pur contenendo indicazioni importanti che la appaltatrice dovrà tenere in opportuna considerazione, **non costituisce limite o vincolo** per l'autonomia della medesima e non la esonera dalla responsabilità esclusiva posta a suo carico.

La appaltatrice si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato e Disciplinare di Oneri.

Oltre agli oneri previsti nel contratto di appalto e nel presente capitolato, sono pure a carico della appaltatrice, compensati nel prezzo di servizio, i seguenti obblighi:

- a) la comunicazione del **referente** che rappresenta la appaltatrice nei contatti con l'Amministrazione Comunale;
- b) i sopralluoghi e rilievi sui siti di intervento, necessari per la redazione del progetto-offerta, la redazione del progetto stesso e la formulazione dell'offerta e la acquisizione delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e sulla sua congruità rispetto alle prestazioni previste nel presente appalto;
- c) tenere tempestivamente informata l'Amministrazione Comunale sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stessa, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi stessi;
- d) uniformarsi alle eventuali variazioni di indirizzo indicate dall'Amministrazione Comunale;
- e) dotare il proprio personale di adeguato vestiario ed apposito **tesserino di riconoscimento**, da utilizzare durante il servizio, allo scopo di consentire l'identificazione da parte del pubblico e dei soggetti gestori dei servizi pubblici e degli impianti: il tesserino di riconoscimento sarà fornito dalla appaltatrice, nella quantità e secondo le modalità e caratteristiche richieste dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni ed i risultati raggiunti e la appaltatrice sarà tenuta a prestare ogni assistenza possibile.

#### **ART. 11**

##### **(Responsabilità della appaltatrice)**

La appaltatrice risponderà, direttamente ed indirettamente, di ogni danno che per fatto proprio o dei suoi addetti potrà derivare all'Amministrazione Comunale.

Per eventuali rischi di responsabilità civile verso l'Amministrazione Comunale e verso terzi, che potrebbero derivare dall'esecuzione dei servizi in concessione, la appaltatrice dovrà essere adeguatamente coperta, prima della stipula del contratto di appalto, da polizza di assicurazione stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione per un importo non inferiore ad 1.000.000,00 di Euro.

## **ART. 12** **(Cauzioni)**

### **12.1- Cauzione provvisoria**

L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria, conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 18/01/2018, pari al 2 % dell'importo globale a base d'asta (riferito ai cinque anni), costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da istituto all'uopo autorizzato dalla Stato, avente come beneficiario l'Amministrazione Comunale.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari, la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

E' ammessa la riduzione del cinquanta per cento (50%) della cauzione ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **12.2- Cauzione definitiva**

La ditta appaltatrice dovrà presentare una cauzione definitiva, conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 18/01/2018, che deve essere costituita prima della stipula del contratto. Detta cauzione è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo globale a base d'asta dei servizi (riferito ai quattro anni) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché delle somme che l'A.C. dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa dell'inadempimento.

Detta cauzione dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;
- essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione Comunale.
- avere scadenza coincidente con il termine della concessione;
- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata, con l'obbligo del fidejussore di garantire l'Amministrazione Comunale, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui:
  - 1) al fidejussore non sia ritornato l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale (Ente garantito);
  - 2) ovvero, al fidejussore non sia pervenuta una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Amministrazione Comunale (Ente garantito);

La firma del sottoscrittore della fidejussione sopracitata deve essere autenticata nei modi di legge.

La predetta cauzione non potrà essere svincolata che al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che la ditta appaltatrice ha adempiuto tutti gli obblighi assunti, ivi compreso il

versamento degli oneri assistenziali e previdenziali, nonché del trattamento di fine rapporto, relativi al personale dipendente e a seguito di provvedimento da adottare a norma di legge.

Resta salvo per l'amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. In caso, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto, per causa imputabile alla società aggiudicatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune.

Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle maggiori spese per il Comune.

E' ammessa la riduzione del cinquanta per cento (50%) della cauzione ai sensi dell'art. 113 e dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **ART. 13** **(Corrispettivo di concessione e pagamenti)**

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, l'Amministrazione Comunale corrisponderà al concessionario il canone relativo, quale risulta dal prezzo annuo/globale indicato in offerta e recepito in contratto.

Detto prezzo comprende:

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti;
- gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi;
- i consumi e gli oneri di gestione tutti;
- le assicurazione, le tasse, le spese generali e l'utile di impresa;
- ogni altro onere individuato dalla appaltatrice nella offerta ivi compreso il Trasporto dei rifiuti alle sedi che saranno indicate dall'amministrazione comunale.

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale :

- i costi per il trattamento e/o lo smaltimento dei rifiuti raccolti, compreso l'umido, fatti salvo quelli ricompresi nell'art. 7 lettera C), che resteranno a carico della ditta appaltatrice;
- il tributo, ex art. 3 della legge n. 549/95;
- l'IVA;
- ogni eventuale imposta e tassa;
- gli oneri per i servizi straordinari e/o di emergenza, non previsti dal progetto-offerta, previo concordamento dei relativi costi.

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di fattura, in rate mensili posticipate, saldate entro la prima decade del mese successivo alla scadenza.



Qualora il pagamento del canone non dovesse essere corrisposto entro il suddetto termine, il calcolo degli interessi legali spettanti al concessionario decorrerà solo dal 30° giorno successivo alla scadenza citata; gli eventuali interessi di mora decorreranno dal 90° giorno della scadenza stessa.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n.136, l'appaltatore è obbligato, a pena la risoluzione di diritto del contratto ex. Art. 1456 C.C., a registrare su propri conti correnti dedicati in via esclusiva alle commesse pubbliche tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale riportante il codice unico di progetto (CUP).

#### **ART. 14** **(Revisione del corrispettivo di concessione)**

Non viene riconosciuto, alcuna revisione dei prezzi.

#### **ART. 15** **(ADEGUAMENTO DEL CANONE PER AUMENTO DI UTENZA E SUPERFICI SOGGETTE A SPAZZATURA)**

L'ambito del servizio, fissato con l'art. 2 e successivi, potrà essere esteso ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini dell'adeguamento del canone non si terrà conto delle variazioni che interverranno nel numero di utenze.

#### **ART. 16** **(Penali)**

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali assunti, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali l'appaltatore oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzioni disciplinari da comminarsi a cura del responsabile comunale del servizio.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno applicate le sanzioni pecuniarie di seguito elencate:

- per ogni giornata di mancato servizio si applicherà la penale di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00);
- per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone si applicherà la penale di € 500,00 (cinquecento/00);
- per mancata pulizia delle aree di mercato entro i termini stabiliti si applicherà la penale di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo;
- mancata raccolta di animali morti € 100,00 (cento/00);
- per mancato avvio a corretta destinazione dei rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, si applicherà la penale di € 2.582,00 (duemilacinquecentoottantadue /00) per ogni episodio. Tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora il Comune lo ritenga, possono condurre alla revoca dell'appalto;
- per omesso lavaggio e/o disinfezione di ogni contenitore si applicherà una penale di € 51,00 (cinquantuno /00);

- per ogni altra inadempienza, qui ed in altra parte del presente capitolato non espressamente contemplata, si applicherà, a giudizio insindacabile del responsabile comunale del servizio, una penalità da un minimo di € 200,00 (duecento/00) ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila /00) per ogni singola infrazione accertata;

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Esaminate queste o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal responsabile comunale del servizio, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

L'ammontare della sanzione sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza o prelevandola dal deposito cauzionale.

Nessuna contestazione o controversia potrà in alcun caso determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate.

## **ART. 17** **(Divieto di cessione e subappalto)**

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare.

Il sub-appalto è regolato ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Le quote da dare in subappalto non potranno in ogni caso superare, nel loro complesso, il limite di legge.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, che dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Amministrazione Comunale, non esonera in alcun modo la appaltatrice dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

È condizione indispensabile al subappalto, il deposito da parte dell'Appaltatore, entro il termine di 20 giorni dall'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso la Stazione Appaltante, fermo restando l'obbligo di depositare il contratto prima di dare inizio all'esecuzione dell'appalto.

Qualora l'Appaltante ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il ricorso al subappalto, in determinati periodi o per determinati servizi, possa influire sul buon andamento dell'appalto, potrà non autorizzare, anche per un periodo temporaneo, il subappalto stesso.

Non è consentito l'ulteriore subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e

grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il mancato rispetto della presente disposizione comporta, oltre alle sanzioni penali, anche la facoltà di chiedere l'immediata risoluzione del contratto di appalto e l'incameramento della cauzione.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, imprese subappaltatrici debbono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi della legge 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

È vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Appaltante che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzare o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) a seguito di domanda preventiva, presentata da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltante si riserva la facoltà di poter affidare all'Appaltatore servizi complementari o nuovi ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

## **ART. 18**

### **(Risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario – esecuzione di ufficio)**

L'Amministrazione Comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto nei seguenti casi imputabili alla ditta appaltatrice:

- a) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto;
- b) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- c) mancata eliminazione, a seguito di diffida dell'Amministrazione Comunale, delle violazioni agli obblighi contrattuali, considerandosi il termine assegnato a tal fine dalla stazione appaltante, essenziale ai sensi dell'art. 1457 del cc.;
- d) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte dei servizi in appalto;
- e) cessazione, cessione o fallimento;
- f) sub-appalto del servizio in difformità a quanto sancito dalla legge;
- g) venir meno del requisito di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- h) inosservanza obblighi sub-appalto;
- i) inosservanza degli obblighi contrattuali assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale;
- j) per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, si procederà a termini dell'art. 1453 del cc. (risoluzione per inadempimento).
- k) Mancanza di mezzi ed attrezzature così come previsti nel progetto offerta.
- l) Mancato raggiungimento degli obiettivi offerti sulla percentuale della raccolta differenziata.

Il provvedimento sarà notificato alla sede legale dell'impresa. La ditta appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

In questi casi l'Amministrazione sospenderà il pagamento dei servizi eseguiti fino all'accertamento del danno che ad essa derivasse dalla stipulazione di un nuovo contratto dalla esecuzione d'ufficio, con

facoltà di rivalersi direttamente sul corrispettivo ancora dovuto all'appaltatore. L'aggiudicatario incorrerà comunque nella perdita della cauzione.

## **ART. 19** **(Stipulazione del contratto – obblighi)**

La stipulazione del contratto di appalto sarà effettuata nei termini di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora entro i termini sopraindicati, l'aggiudicatario non addivenga, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno senz'alto incamerate dal Comune il quale, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, a tutto danno, rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente.

La Ditta appaltatrice, in particolare, **entro il termine di 15 giorni indicato nella comunicazione di aggiudicazione**, dovrà produrre con le modalità in essa contenute:

- a) deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente Capitolato d'Appalto;
- b) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- c) indicazione dell'Istituto bancario e del c/c presso il quale l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare i pagamenti;
- d) indicazione delle persone incaricate a riscuotere e quietanzare gli accrediti;
- e) comunicazione del nominativo del referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- f) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali.
- g) Scheda mod. GAP predisposta ai sensi del D.L. 06.09.1982, n. 269, e ss. mm. e ii., per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto, puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta.
- h) Convenzione con ditta specializzata autorizzata al trasporto delle carogne di animali, ovvero autorizzazione ASL al trasporto con mezzo di proprietà dell'Appaltatore.
- i) Convenzione con impianti e/o ditte autorizzate ai sensi di legge, allo smaltimento e/o utilizzo di batterie esuste, medicinali scaduti, ecc.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Per la formale stesura e stipulazione del contratto la appaltatrice dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale.

La ditta assuntrice del servizio dovrà produrre all'Ente appaltante, prima dell'inizio del servizio e, comunque, entro 30 giorni dalla data d'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi delle vigenti Leggi in materia.

## TITOLO IV (VARIE)

### ART. 20 (Personale addetto all'espletamento dei servizi)

L'impresa appaltatrice dovrà osservare le disposizioni del vigente C.C.N.L. di categoria in ordine alla assunzione del personale da utilizzare nella esecuzione dei servizi.

La appaltatrice, sin dall'inizio del servizio, dovrà disporre del personale indicato nella sua offerta, utilizzando, in via prioritaria ed in applicazione della c.d. "clausola sociale" di cui alla linea Guida n. 13 dell'ANAC, il personale già in forza dell'impresa cessante, per un monte ore complessivo pari a **37.638 ore/anno**, con gli incarichi e delle mansioni, della professionalità già acquisita, ed ai quali dovrà essere applicato il passaggio diretto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alla sostituzione del personale assente per ferie, malattie, infortuni, maternità, ecc. nei modi e termini di legge in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio, anche durante tali assenze, in conformità degli obblighi contrattuali. Per tale sostituzione, ove non sia possibile attingere all'interno dell'organico in essere, senza compromettere la buona esecuzione del servizio, è fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere, a propria cura e spese, all'assunzione esclusivamente con personale a tempo determinato.

L'Appaltatore assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

Nell'organizzazione del servizio operativo e dell'ufficio amministrativo deve essere garantita la piena funzionalità e l'efficienza in relazione al numero dei lavoratori impiegati, alle loro specifiche attitudini e alle loro qualificazioni professionali, privilegiando l'impiego ad ogni livello organizzativo delle risorse già presenti nell'azienda e nel territorio del comune di San Marco in Lamis.

L'impresa dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale l'apposito elenco nominativo, distinto per numero e qualifica, entro e non oltre 30 giorni dall'inizio del servizio.

### ART. 21 (Sede aziendale)

L'appaltatrice è obbligata, nel termine di mesi due dall'avvenuto affidamento del servizio, a pena della decadenza del contratto di gestione, a dotarsi di una sede aziendale "in loco", nel territorio del Comune di San Marco in Lamis, con locali destinati ad autorimessa e magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature, uffici e servizi, eventualmente con autolavaggio ed officina, dovendo comunque assolvere all'onere di provvedere alle piccole sostituzioni, riparazioni nonché alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (l'appaltatore potrà fare riferimento anche a servizi resi da terzi).

L'appaltatrice dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 60 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione, apposito contratto di locazione, ovvero titolo di proprietà o altro titolo di possesso dei locali.

La sede aziendale potrà essere ubicata nell'immobile di proprietà comunale, sita in Via Amendola; la appaltatrice, subentrerà nei locali dopo la stipula del contratto di locazione **ovvero dopo la sottoscrizione del verbale di consegna del servizio dietro pagamento del canone mensile di affitto**

**pari ad € 2.000,00** che verranno trattenute sul canone del servizio da pagare all'aggiudicatario, ed entro il medesimo termine di cui sopra, dovrà subentrare al precedente intestatario nei contratti con gli Enti erogatori dei servizi (energia elettrica, telefono, riscaldamento, acqua). La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tutti i lavori a sua cura e spese per gli interventi necessari per la messa a norma della sede.

La sede, inoltre, dovrà essere attrezzata con centralino telefonico e fax, anche automatico, per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utenza.

**Viene altresì concesso, qualora reso funzionante, l'Ecocentro in località Coppe di Casarinelli con l'obbligo di effettuare le opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali nonché per la successiva manutenzione ordinaria, ivi compresi tutti gli adeguamenti necessari eventualmente richiesti da norme di sicurezza ed igienico sanitarie ovvero altro sito che potrà essere reso disponibile e/o adeguato, anche dalla stessa Amministrazione, durante il periodo di concessione del servizio.**

Per tutti i lavori da farsi è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di acquisire, in via preventiva, specifica autorizzazione da parte del Comune Concedente ovvero degli enti sovraordinati.

**Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per un uso improprio e difforme alle norme vigenti degli immobili e delle aree di pertinenza locati o concessi in uso.**

## **ART. 22**

### **(Domicilio della appaltatrice)**

La appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio presso la sede aziendale, di cui all'articolo precedente. A garanzia della reperibilità dell'appaltatore, fino all'individuazione della sede aziendale, la appaltatrice elegge domicilio presso la sede del Comune. Le comunicazioni nei confronti della appaltatrice avverranno in via ordinaria all'indirizzo da esso indicato in sede di gara (sede legale e/o operativa e relativo indirizzo PEC); tuttavia, nel caso la appaltatrice si rendesse irreperibile in corso d'appalto, tutte le comunicazioni potranno essergli validamente notificate presso il domicilio eletto (sede comunale).

Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di servizio, dovrà essere presente personale della appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefonico e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e dell'Amministrazione Comunale.

La appaltatrice dovrà altresì indicare un proprio responsabile con numero telefonico di pronta reperibilità.

## **ART. 23**

### **(Responsabile della corretta esecuzione del contratto)**

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione del contratto verrà comunicato dall'Amministrazione Comunale all'atto dell'affidamento.

Quest'ultimo assume la responsabilità tecnica ed economica dello svolgimento del servizio a norma delle vigenti disposizioni di legge.

**ART. 24**  
**(Oneri fiscali e spese diverse)**

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, le imposte di bollo e di registro, del relativo contratto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice.

**ART. 25**  
**(Controversie – foro competente – osservanza Leggi e regolamenti)**

Per eventuali controversie giudiziarie, che dovessero insorgere nel corso dell'appalto, sarà competente il foro di Foggia.

L' appaltatrice, oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, ha l'obbligo di espletare i servizi in conformità alle leggi e regolamenti in vigore, comprese le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica.

E' tenuta a rispettare anche ogni provvedimento normativo, a carattere Regionale – Provinciale e/o Nazionale, che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto senza nulla avere pretendere, per tali fattispecie.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini ed osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Servizio Comunale, designato al controllo dei servizi, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle comunicazioni, le osservazioni che ritenesse opportune.

**ART. 26**  
**(Clausole previste dall'art. 1341 del Codice Civile)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli 3, 4, 8,12,13, 14, 14bis, 16, 17,18, 23, 24.

## **TITOLO V**

### **NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **ART. 27**

#### **GENERALITA'**

Nei seguenti articoli sono illustrate le indicazioni alle quali la Ditta appaltatrice dovrà attenersi per l'esecuzione dei vari servizi.

La relazione tecnica che le imprese concorrenti dovranno produrre in seduta di gara dovrà indicare le modalità di svolgimento del servizio secondo un progetto esecutivo dettagliato, idoneo, efficace ed ottimale.

All'uopo le ditte concorrenti dovranno indicare:

1. l'organigramma dell'impresa;
2. il numero degli addetti, inquadramento contrattuale, monte ore annuo per addetto;
3. i mezzi e le attrezzature che verranno impiegati;
4. il tipo e il numero dei contenitori da immettere sul territorio sia per la raccolta R.U. che differenziata oltre a quelli esistenti;
5. tecniche di espletamento del servizio;
6. modalità, frequenza per ogni tipologia di servizio;
7. progetto informativo e relativo budget di spesa per ogni anno.

#### **ART. 28**

#### **CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

Saranno oggetto dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento stradale contemplati nel presente capitolato i rifiuti solidi urbani ed assimilabili di provenienza domestica e civile, come classificati all'art. 184, c. 2, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,

Saranno oggetto dei servizi di raccolta differenziata, contemplati nel presente capitolato, i rifiuti urbani pericolosi di provenienza domestica e civile, come classificati dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, i medicinali scaduti, batterie e pile, materie prime secondarie, come classificate dall'allegato 1 del D.M. dell'Ambiente 26/01/1990 nonché i beni durevoli dismessi contenenti, o meno, sostanze nocive per l'ozono come previsto dalla Legge n. 549 del 28/12/1993 e ss.mm.ii. e dal Decreto 20 settembre 2002 del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Saranno esclusi tutti i rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti speciali ospedalieri, inerti, ingombranti meccanici, fangosi; sono altresì esclusi i rifiuti speciali di cui al comma 3 dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, (rifiuti industriali, agricoli, artigianali e commerciali).

Il Comune provvederà ad effettuare tutti i necessari controlli ed a deliberare le opportune disposizioni al fine di non far affluire ai servizi di raccolta rifiuti esclusi dai servizi appaltati.

#### **ART. 29**

#### **RACCOLTA RIFIUTI**



Al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e, quindi, promuovere il recupero degli stessi, nonché il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 205 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è promossa sull'intero territorio la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e dei rifiuti di imballaggio, dei beni durevoli, dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti urbani pericolosi quali pile, batterie ed accumulatori, farmaci, prodotti e contenitori etichettati con i simboli "T" e/o "F" che sarà espletata nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

I servizi di raccolta avverrà con il sistema obbligatorio del **porta a porta** nel centro urbano e domiciliare o porta a porta per le aree extraurbane. È fatta salva la facoltà della ditta appaltatrice di organizzare il servizio con i tempi e le modalità ritenuti opportuni.

Il servizio comprende la raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento e/o compostaggio e/o agli impianti di recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta R.U. e/o R.A.U. e da raccolta differenziata ed interesserà l'intero territorio di San Marco in Lamis, comprese le frazioni ed è così distinto:

### **A) RACCOLTA RIFIUTO SECCO RESIDUO E UMIDO**

Il servizio di raccolta secco e umido, alternativo a quello di raccolta del rifiuto "tal quale", sarà espletato con le modalità indicate nel progetto-offerta.

E' **VINCOLANTE**, il sistema indicato in sede di presentazione progettuale, e dovrà comprendere:

- "porta a porta" per le utenze familiari e le piccole utenze produttive che sono insediate nel perimetro Urbano con le pattumelle/buste/contenitori presso le utenze;
- "porta a porta" e/o "domiciliare" per le aree extraurbane, secondo il progetto offerta presentato

Come minime prescrizioni, la raccolta della frazione "umida" dovrà essere effettuata con cadenza di minimo tre volte a settimana. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti agli addetti al servizio confezionati come segue in apposite pattumelle presso le utenze;

Sarà possibile considerare un periodo transitorio per il nuovo sistema offerto (es. primi tre mesi) durante il quale la ditta procederà anche alla raccolta e al trasporto dei rifiuti conferiti in modo errato col solo onere di lasciare un avviso scritto all'utenza.

Successivamente, in caso di conferimento errato di rifiuto da parte di un 'utenza individuata o individuabile, la ditta dovrà, per le prime due volte, lasciare un avviso standard fornito dal Comune nella cassetta della posta, successivamente non provvedere alla raccolta avvisando l'ufficio comunale.

La stessa ditta deve inoltre farsi parte diligente segnalando eventuali cumuli di rifiuti conferiti in modo errato in modo da mettere gli uffici comunali nella condizione di effettuare i dovuti controlli.

Anche in questo caso la ditta dovrà, per le prime due volte, lasciare un avviso standard fornito dal Comune presso la sede dell'utenza individuata o individuabile.

### **Raccolta dei rifiuti solidi urbani: altre prescrizioni**

Sui cicli di raccolta la stazione appaltante si riserva le necessarie ed opportune variazioni senza che ciò possa costituire diritto, da parte dell'appaltatore, a compensi aggiuntivi:

Effettuata la vuotatura delle pattumelle verranno riposte, chiuse, sul posto dove erano depositati.

La raccolta dei rifiuti contenuti nei cassonetti dovrà avvenire con mezzi idonei che utilizzino tecnologie adeguate e razionali in rapporto alla viabilità del territorio interessato dal servizio.

Le soste dei mezzi di trasporto dei rifiuti dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per eseguire le operazioni occorrenti per la raccolta.

Per quanto concerne dislocazione, qualità e numero delle pattumelle/Contenitori/buste, nella città ed aree interessate al servizio, l'appaltatore è tenuto a rispettare il piano predisposto in seduta di gara e ad adeguarsi ogni volta che dovesse essere richiesto aggiornamento dalla stazione appaltante.

L'appaltatore è tenuto alla manutenzione ordinaria dei trespoli, dei cassonetti e di bidoni dislocati sul territorio (attività non domestiche e zone extraurbane).

Poiché è vietato l'abbandono delle spazzature e di rifiuti di qualsiasi genere sulla pubblica via, l'appaltatore dovrà segnalare al comune eventuali violazioni alla normativa relativa all'igiene degli abitati. L'appaltatore è tenuto:

- a garantire la pulizia dell'area in cui è posizionato il cassonetto per le zone extraurbane;
- ad effettuare la raccolta dei rifiuti e di quelli depositati negli appositi contenitori in dotazione dei mercati nei luoghi dove si svolgono i pubblici mercati e le fiere;
- al trasporto dei rifiuti dai luoghi di raccolta all'impianto di smaltimento;

Altresì è tenuto, se richiesto in particolari circostanze e in qualsiasi momento, a garantire lo svuotamento delle pattumelle/raccolta buste e o svuotamento dei cassonetti nelle zone agricole.

## **B) BENI DUREVOLI E RIFIUTI INGOMBRANTI PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE.**

I beni durevoli ex artt. 184, c. 2, lett. a), e 227, c. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e i rifiuti ingombranti verranno raccolti secondo le metodiche ed il programma previsto in sede progettuale. L'appaltatore è tenuto, comunque, a provvedere, con o senza chiamata diretta, alla raccolta e trasporto a smaltimento di quei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati per strada.

## **C) VETRO, CARTA, CARTONE, IMBALLAGGI, SECONDARI, TERZIARI, ALLUMINIO, PLASTICA**

La raccolta dei rifiuti differenziati quali VETRO, CARTA-CARTONE, IMBALLAGGI SECONDARI E TERZIARI, ALLUMINIO, PLASTICA dalle utenze domestiche e civili verrà effettuata con il criterio del porta a porta nel centro abitato e porta a porta e/o domiciliare nelle zone extraurbane, secondo le metodiche ed il programma previsto in sede progettuale.

Raccolti i materiali da avviare al recupero, l'appaltatore provvederà allo smaltimento del rimanente scarto sempre nel pieno rispetto di quanto disposto per legge.

## **D) RACCOLTA CARTONE – VETRO - ALLUMINIO ESERCIZI COMMERCIALI (supermercati, bar, ristoranti, uffici pubblici, ecc.)**

Il progetto dovrà prevedere anche il ritiro di cartoni, vetro, alluminio, imballaggi secondari e terziari per le utenze commerciali e gli esercizi pubblici con il sistema porta a porta.

La ditta dovrà indicare, in sede di gara, soluzioni idonee a soddisfare il servizio .

**E) RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI PERICOLOSI** ( es.: pile, farmaci scaduti, prodotti etichettati con simboli "T" o "F").

Il progetto dovrà prevedere anche la raccolta e il trasporto dei rifiuti pericolosi provenienti da utenze domestiche. Il prelievo dai contenitori avverrà secondo le modalità previste in sede di gara, in conformità con la normativa in vigore e con frequenze sufficienti ad assicurare il puntuale svuotamento dei contenitori stessi.

Lo smaltimento dovrà avvenire in impianti debitamente autorizzati ed il gestore del servizio si impegna a rilasciare all'A.C., oltre ai regolari formulari di identificazione del rifiuto, i quantitativi raccolti e regolare certificato di avvenuto smaltimento.

## **F) RACCOLTA E SMALTIMENTO BATTERIE**

Le batterie, provenienti da utenze domestiche, dovranno essere raccolte e smaltite direttamente dalla società appaltatrice, secondo il programma e l'organizzazione prevista in sede di gara. Comunque, l'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta e al trasporto a smaltimento di quelle batterie sparse su strada.

### **G) RACCOLTA PANNOLINI E PANNOLONI**

Il progetto dovrà prevedere anche il ritiro di pannolini e pannoloni con il sistema porta a porta. Per il sistema di conferimento offerta la ditta concorderà con l'Amministrazione Comunale Ordinanza Sindacale di disciplina del conferimento per la gestione dei rifiuti.

## **ART. 30 SERVIZI DI NETTEZZA ED IGIENE URBANA**

### **A) Pulizia del suolo pubblico**

La pulizia del suolo dovrà essere eseguita in modo da asportare e tenere sgombre da immondizie, foglie, erbacce, polvere, rottami e simili, le vie, le piazze, i marciapiedi, i vicoli, le aiuole e comunque qualsiasi spazio di area pubblica o destinato o aperto al pubblico.

In caso di nevicata, il servizio verrà sospeso. Il giudizio sull'agibilità delle strade e la conseguente autorizzazione alla sospensione delle attività spetta al competente Servizio Comunale al quale l'aggiudicatario dovrà rivolgersi nel caso si verificano le condizioni sopra riportate.

Lo stradario cittadino è in visione presso gli uffici comunali.

### **B) Pulizia meccanizzata e manuale delle strade**

La pulizia meccanizzata delle strade, in conformità a quanto previsto in sede progettuale, dovrà garantire le finiture e lo spazzamento delle strade, dei marciapiedi, nonché all'asportazione di ogni tipo di rifiuto esistente negli spazi inaccessibili alle macchine operatrici.

Durante lo svolgimento dello stesso, dovranno essere svuotati i cestini gettacarte stradali. Il servizio dovrà essere effettuato in tutte le vie urbane, secondo il programma/interventi indicati dalla ditta nel progetto-offerta e, comunque, con frequenza non inferiore a tre volte a settimana nel centro urbano, e due volte a settimana nella periferia.

Il servizio dovrà essere effettuato in ore tali da non intralciare il traffico e comunque non potrà essere effettuato nella fascia oraria 7,00-8,30.

In particolare, la pulizia meccanizzata delle principali arterie dovrà avvenire preferibilmente nelle ore serali e previa comunicazione all'Ente Comunale, al fine di consentire la disposizione delle necessarie segnaletiche stradali.

L'acqua utilizzata per lo spazzamento con autospazzatrice, potrà essere prelevata gratuitamente dalla rete comunale. Il punto di prelievo verrà comunicato dal competente servizio comunale.

Per le strade e piazze urbane caratterizzate da pavimentazione di pregio con inserti in pietra o similare, dovrà prevedersi la pulizia della stesse con attrezzature e macchine idonee (es. macchine con vapore ad alta pressione o aspiranti) tali da non compromettere la qualità della pavimentazione ed, al contempo, garantire la qualità del servizio.

Dovranno essere previsti, per le strade e piazze che per dimensioni o caratterizzazione della pavimentazione non possono essere pulite con autospazzatrice, comprese le strade del centro storico, interventi di spazzamento manuale anche motorizzato, con interventi in numero e frequenza tali da garantire una perfetta, puntuale e continua pulizia.

Interventi minimi richiesti a settimana non inferiori a 6 volte a settimana nel centro urbano e 2 nelle frazioni.

Gli operatori della ditta appaltatrice incaricati di tale servizio dovranno essere dotati di mezzi, quali motocarri ed attrezzature necessarie a svolgere le operazioni autonomamente, in numero minimo pari almeno a quello rappresentato nel progetto-offerta.

Il servizio dovrà essere comunque svolto in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni folkloristiche, festività nazionali, cittadine, religiose, sportive, sia prima della manifestazione che dopo.

Normalmente il servizio sarà svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00 .

Nell'effettuare lo spazzamento delle superfici, gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari in modo che, durante tale operazione, non venga sollevata polvere, non vengano ostruiti, con i detriti e spazzature trascinate, i fori delle caditoie stradali.

### **C) Diserbo marciapiedi, strade, piazze e aree incolte**

La ditta appaltatrice provvederà a prevedere, nella propria offerta – progetto, il programma per il diserbo periodico dei cigli delle strade e piazzole, nonché dei marciapiedi, mediante estirpazione e/o trattamento con diserbanti chimici la cui azione non provochi effetti collaterali nocivi al terreno ed all'ambiente circostante.

Sarà cura dell'appaltatore provvedere alla pulizia da immondizie varie delle aree incolte.

Sarà cura della ditta fornire il calendario delle attività (frequenza /interventi).

### **D) Rifiuti Speciali Assimilati agli Urbani**

I rifiuti assimilati, per i quali la ditta appaltatrice deve organizzare il servizio, sono quelli di cui al n. 1 punto 1.1.1. lett. a) della deliberazione 27/84 del Comitato Interministeriale.

La raccolta ed il trasporto a smaltimento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, sono da intendersi assimilati ai rifiuti urbani le seguenti sostanze non pericolose provenienti da utenze anche diverse da quelle domestiche, ai fini della raccolta e dello smaltimento:

- imballaggi primari e rifiuti di imballaggi terziari o secondari, purché conferiti in frazioni non voluminose, in genere di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte o lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane; cassette, pallets;
- accoppiati, quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camera d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;

- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure etc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica;

Sono, altresì, assimilati ai rifiuti urbani, come indicato al comma precedente, i rifiuti provenienti da strutture sanitarie pubbliche e private, definiti non pericolosi ai sensi dell'articolo 2, D.P.R. n. 254/2003, nonché i rifiuti industriali ed agricoli non pericolosi.

### **E) Raccolta, pulizia e smaltimento rifiuti abbandonati sul suolo pubblico**

L'appaltatore è tenuto alla sorveglianza e rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche.

La proposta di servizio dovrà prevedere la sorveglianza, mediante sopralluoghi bi-settimanali, delle zone a maggiore rischio; la rimozione dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati e inerti, abusivamente collocati, mediante conferimento in discarica e/o altro impianto secondo la natura dei rifiuti stessi.

La ditta appaltatrice per tali esigenze, segnalate anche dal competente servizio comunale e valutate congiuntamente, metterà a disposizione, senza oneri aggiuntivi, per almeno 40 interventi annui, una squadra dotata di autocarro con ragno idraulico e/o scavatore dotato di pala meccanica, autista ed operatori ecologici.

### **F) Pulizia delle aree di pertinenza dei plessi scolastici.**

L'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali e delle zone a verde interne, relative ai seguenti plessi scolastici presenti nel territorio:

Scuola Elementare "Balilla", Scuola Elementare "San Domenico Savio" (dichiarata inagibile), Scuola Elementare "San Giovanni Bosco", Scuola Elementare "San Bernardino", Scuola dell'infanzia "Nicholas Green", Scuola Media Statale "F. De Carolis", ex Scuola Materna "Don Matteo Nardella" (temporaneamente chiusa), Scuola Materna "Walt Disney", Scuola Materna "Collodi", Scuola Materna "Padre Pio" (chiusa).

Dovrà essere altresì assicurato, nell'area picnic "Difesa San Matteo" un servizio di pulizia con idonea frequenza.

**I plessi scolastici utilizzati per le attività elettorali, al termine delle operazioni di scrutinio e prima della ripresa delle attività scolastiche, dovranno essere lavati e disinfettati.**

### **G) Lavaggio e disinfezione dei cassonetti, cestini, contenitori vari e delle strade:**

Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori stradali e dei cestini verrà eseguito sul posto con automezzo all'uopo destinato. Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato. Il numero e la frequenza degli interventi è quella indicata nel progetto offerta e, comunque, minimo settimanale, dal 01/05 al 30/09.

Il servizio di lavaggio delle superfici delle principali vie, piazze, viali ed innaffiamento delle alberature ivi presenti, dovrà essere eseguito con cadenza almeno mensile. Durante il periodo che va da giugno a settembre, si provvederà al lavaggio settimanale.

Nelle frazioni tale servizio sarà eseguito in caso di necessità, su richiesta dell'amministrazione comunale, nel normale orario di lavoro. Dette operazioni saranno effettuate con apposito mezzo. L'acqua occorrente sarà prelevata dalle prese comunali.

#### **H) Cestini gettacarte**

L'appaltatore è tenuto alla fornitura anche dei cestini getta carte, in misura idonea alle reali necessità, ed alla raccolta dei rifiuti contenuti in essi con periodicità adeguate. Il tipo di cestino da installare dovrà essere preventivamente approvato dalla stazione appaltante.

Eventuali aggiunte di cestini, fatte in corso di appalto, non comportano variazione di prezzo.

All'atto del prelievo del sacchetto, contenente i rifiuti ivi depositati, la ditta ha l'obbligo di provvedere alla sua sostituzione e alla pulizia delle adiacenze da eventuali rifiuti abbandonati. Al bisogno deve procedere alla disinfezione del contenitore. I sacchetti devono essere forniti dalla ditta appaltatrice.

#### **I) Pulizia dei mercati – fiere – sagre – manifestazioni - feste.**

L' appaltatore è tenuto ad effettuare la pulizia dei luoghi ove si svolgono i pubblici mercati, sia quelli quotidiani che quelli settimanali. Il servizio comprende lo spazzamento dei mercati, da eseguirsi dopo l'orario di chiusura delle vendite, il lavaggio periodico delle aree stesse, nonché l'allontanamento dei rifiuti raccolti e di quelli depositati negli appositi contenitori in dotazione delle aree stesse.

Le aree pubbliche occupate da venditori di prodotti ittici, o di eventuali altre merci che comportino la produzione di liquidi putrescibili, saranno pulite con sostanze che garantiscano la disinfezione e l'eliminazione di cattivi odori.

Dovrà essere tassativamente garantita la pulizia dell' area entro la fine del pomeriggio del giorno in cui si è svolto il mercato.

In occasione di manifestazioni pubbliche, fiere o eventi significativi a seguito di richiesta da parte dell' A.C., i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate, potranno essere potenziati su determinate aree del territorio comunale anche tramite dislocazione di nuovi contenitori, campane, bidoni in quantità necessaria e concordata con la stessa A.C. la quale segnalerà le nuove tempestive esigenze.

Nessun onere aggiuntivo è previsto per tali servizi di durata temporanea, perché già inclusi nel corrispettivo.

Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati, le sagre, le manifestazioni, ricadano in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito.

#### **L) Spazzatura, raccolta e trasporto del fogliame**

La spazzatura del fogliame verrà eseguita nelle superfici delle vie, piazze e viali alberati. Tutto il fogliame dovrà essere accumulato in punti facilmente raggiungibili dall'automezzo che provvederà al trasporto.

#### **M) Pulizia caditoie pozzetti comunali e dei fontanili pubblici**

Il servizio consiste nella pulizia di tutte le caditoie stradali di raccolta delle acque meteoriche e dei sottostanti pozzetti stradali.

L'impresa dovrà prevedere un programma di ispezioni delle caditoie, canali, griglie, in modo da assicurare il regolare funzionamento.

L'impresa dovrà provvedere alla rimozione di immondizie attraverso un servizio di pulizia, lavaggio e disinfezione ed al relativo smaltimento delle materie di espurgo con mezzi propri, ritenuti idonei dalle Autorità sanitarie locali, in conformità delle disposizioni di leggi in materia, senza che ad essa competeva alcuna ulteriore indennità.

L'impresa deve, altresì, mantenere in regolare stato le caditoie stradali della fognatura pluviale, provvedendo alla relativa pulizia e disinfezione periodica, operando con materiale disinfettante approvato dall'Ente.

L'impresa ha l'obbligo di segnalare sistematicamente all'Ufficio Tecnico comunale qualunque anomalia constatata e, in particolare, guasti, rotture, asportazioni di parti o manomissioni alle opere di fognatura ed ai manti di pavimentazione stradale.

L'impresa dovrà, altresì, segnalare all'U.T.C. eventuali immissioni in rete, da parte degli utenti, di sostanze nocive o inquinanti e, comunque, diverse dai liquami domestici o dalle acque piovane, che sono i soli scarichi previsti nei contratti di utenza.

Gli obblighi assunti con il presente disciplinare di gara dovranno essere adempiuti senza interruzioni o sospensioni, per qualunque ragione; in particolare, alcune operazioni dovranno essere eseguite di notte, quando non possono, comunque, arrecare disturbo agli abitanti, secondo il progetto offerta.

L'impresa è tenuta ad assicurare il servizio anche in caso di eventi eccezionali, quali grandi piogge, grandinate, nevicate etc., il tutto senza diritto a maggiore compenso.

In caso di urgenza, l'impresa dovrà, entro un'ora dalla comunicazione, adoperarsi per eliminare l'inconveniente denunciato.

Gli interventi sulle opere, il trasporto delle materie di risulta degli espurghi, la pulizia, le disinfezioni ed altre operazioni del genere, dovranno essere effettuati con i mezzi e le attrezzature di proprietà dell'impresa appaltatrice e nei modi prescritti dalle normative in vigore.

Sono a carico dell'impresa, e si intendono compensate col canone annuo stabilito, tutti gli oneri inerenti all'esercizio ed alla manutenzione dei mezzi.

L'impresa dovrà tenere puliti tutti i fontanili e gli abbeveratoi.

#### **N) Servizio di disinfezione, derattizzazione e demuscazione**

Questi servizi vanno eseguiti, sistematicamente, nelle aree mercatali, in corrispondenza delle caditoie e pozzetti stradali, delle fontanine e nei siti di posizionamento di ogni tipo di contenitore stradale previsto in progetto.

Il progetto tecnico indicherà le modalità di espletamento di tali servizi, precisando le risorse, gli orari ed i prodotti impiegati.

Specifici interventi di disinfezione antilarvale dovranno essere previsti nelle zone periferiche, ristagni d'acqua, aree soggette a crescita di infestanti, emissari e terminali di fognatura, area cimiteriale.

I trattamenti saranno eseguiti, con impiego di mezzi specifici e personale qualificato, nelle ore notturne, con il seguente programma minimale:

- n° 6 interventi nel periodo marzo-giugno;
- n° 4 interventi nel periodo luglio-ottobre.

Tutti i prodotti, prima del loro impiego, saranno sottoposti all'autorizzazione dell'Autorità sanitaria competente, alla quale sarà fornito il piano di sicurezza, in uno con le schede d'uso e di tossicità.

I plessi scolastici utilizzati per le attività elettorali, al termine delle operazioni di scrutinio e prima della ripresa delle attività scolastiche, dovranno essere lavati e disinfettati.

#### **O) Smaltimento rifiuti**

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni legislative vigenti.

Il rifiuto tal qual dovrà essere conferito presso la discarica controllata di competenza del Bacino ATO FG1 o in altro sito individuato dagli Enti competenti, nel caso di impossibilità tecnica dei predetti impianti a ricevere il rifiuto.

Il costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e quelli assimilati provenienti dal circuito urbano e sub Urbano.

Analogamente, sarà a carico del Comune il tributo speciale qualora lo smaltimento venga effettuato in discarica.

Alcun onere aggiuntivo potrà essere richiesto dalla ditta appaltatrice nel caso in cui si dovesse utilizzare impianto diverso da quello al momento indicato, tranne nel caso in cui la maggiore distanza (oltre a quella attualmente prevista), dovesse risultare superiore ai 80 Km. calcolati in sola andata.

In tal caso, si applicherà al servizio specifico una variazione, positiva o negativa, del canone stesso, proporzionale alla maggiore distanza del nuovo impianto (eccedente la maggiorazione sopra riportata), espressa in €/anno dalla formula:

$V = C \times (dni - da) / da$ ; dove,

$V$  = variazione annua in aumento o diminuzione;

$C$  = canone annuo contrattuale del servizio specifico che prevede il trasporto di rifiuti espresso in €/anno;

$da$  = distanza dalla piazza del Comune (Piazza Municipio) all'impianto in atto, espressa in Km e da valutarsi secondo il percorso più breve, utilizzando la viabilità principale, maggiorata di 80 Km;

$dni$  = distanza dalla piazza del Comune (Piazza Municipio) al nuovo impianto, espressa in Km e da valutarsi secondo il percorso più breve utilizzando la viabilità principale.

**Per tale ragione, in sede di offerta dovrà essere previsto e differenziato, in modo specifico, il costo relativo al solo trasporto dei Rifiuti raccolti .**

Alla variazione per diversa ubicazione dell'impianto si darà corso solo per variazioni con periodi superiori a 15gg (da intendersi consecutivi) e riportando la variazione prevista dal canone a periodi mensili.

La ditta vincitrice dell'appalto dovrà registrare giornalmente, sul registro di carico e scarico, i quantitativi giornalieri di rifiuti smaltiti.

Sarà cura della ditta fornire tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o materiali raccolti, provenienti da raccolta differenziata presso i centri autorizzati (formulari per il trasporto / tagliandi delle operazioni di pesatura / certificato di avvenuto smaltimento e/o recupero del rifiuto) nonché le comunicazioni mensili telematiche previste per legge. Tale documentazione dovrà essere prodotta mensilmente all'ufficio comunale.

Tali dati dovranno trovare riscontro con i dati inseriti in fattura, inerenti lo smaltimento dei rifiuti, che sarà emessa a carico del Comune direttamente dal gestore dell'impianto.

## **P) Altri servizi**

L'appaltatore è tenuto ad attivare, in accordo con il comune, tutti i servizi di raccolta e smaltimento di quei rifiuti che, eventuali disposizioni di legge o richiesti dal comune, dovessero essere individuati al fine di migliorare l'igiene ambientale nell'intero territorio comunale.

L'eventuale onere aggiuntivo, per tali nuovi servizi, sarà di volta in volta concordato con il comune, sulla base di specifici progetti tecnico-economici che l'appaltatore dovrà predisporre, a sua cura e spese, ed appositamente autorizzati dagli organi competenti.

L'appaltatore, tramite delega Comunale e **senza onere aggiuntivo**, dovrà provvedere al abilitarsi ed inserire sul portare regionale SIT e altro equivalente le quantità di rifiuti prodotti e trasportati presso gli impianti di recupero e/o smaltimento nonché la compilazione del MUD e gli adempimenti conseguenziali.

## **Q) Servizi straordinari**

A richiesta del comune, l'appaltatore avrà l'obbligo di inviare, in qualsiasi tempo e luogo del territorio comunale, materiali, mezzi, mano d'opera e personale sufficiente al disimpegno dei servizi contemplati dal presente capitolato, in caso di straordinarie esigenze, come misure profilattiche d'igiene, epidemie, allagamenti, ecc.



### **R) Rimozione di carogne animali dal suolo pubblico.**

Dovrà essere previsto un apposito servizio, a richiesta, compreso e compensato nel canone offerto, per la rimozione, carico e trasporto e smaltimento di carogne animali rinvenute sul suolo pubblico, con mezzi idonei, nel sito che verrà indicato dall'Autorità sanitaria competente.

### **S) Concorso in attività antincendio di protezione civile.**

Dovrà essere dichiarata, su semplice richiesta dell'Amministrazione, la disponibilità ad intervenire per interventi di spegnimento incendi in tutto il territorio comunale con apposita autobotte-innaffiatrice. Dal 01/06 al 30/09 di ogni anno di servizio dovrà essere disponibile, all'uopo, un autista nell'ambito dell'istituto della reperibilità previsto contrattualmente.

### **T) Cancellazione scritte murarie da edifici pubblici.**

Si tratta di un servizio a richiesta, da programarsi, per l'esecuzione del quale si indicheranno, nel progetto offerta, le modalità d'intervento, mezzi, attrezzature e prodotti previsti.

## **ART. 31** **Campagna informativa**

La ditta appaltatrice si farà carico della realizzazione ed attuazione, a proprie spese, di un'adeguata campagna informativa, educativa e di sensibilizzazione dell'utenza e della popolazione scolastica, atta a conseguire un miglioramento quali/quantitativo del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento dell'obiettivo previsto per le raccolte differenziate. La campagna dovrà essere effettuata contestualmente all'inizio del servizio appaltato e ripetuta annualmente.

Il progetto-offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione quali/quantitativa degli strumenti e delle iniziative che si intendono attuare, nonché l'importo stanziato annualmente per l'esecuzione del programma.

Le informazioni da trasmettere alla cittadinanza, con tutti i mezzi a disposizione (manifesti murali, incontri con scolaresche, messaggi personalizzati, ecc.), dovranno comunque comprendere i seguenti elementi:

- obiettivi ecologici ed economici della raccolta differenziata;
- dati esatti sull'avvio dell'iniziativa, gli interventi temporali, i sistemi applicati;
- i materiali che si prevede di raccogliere e le sostanze desiderate;
- le modalità di conferimento;
- gli effetti sulla raccolta ordinaria dei rifiuti;
- i soggetti responsabili della raccolta differenziata.

In ordine alla sensibilizzazione nelle scuole, si dovrà procedere sostenendo la formazione di una mentalità ecologica in grado di stimolare la partecipazione di individui e comunità alla gestione dell'ambiente e formare la capacità di valutare la realtà ambientale in modo più responsabile ed obiettivo.

Per far questo, il progetto pensato per le scuole si svilupperà assumendo come nodi fondamentali i seguenti punti:

- far percepire la presenza dei rifiuti nella vita quotidiana;
- far comprendere l'importanza di trasformare i rifiuti in risorsa;

- far comprendere l'importanza del riutilizzo/riciclo per diminuire la quantità di rifiuti;
- far comprendere come piccole azioni quotidiane individuali diventano "benessere collettivo" e permettono di risolvere problemi di non facile soluzione.

## **ART. 32 CONAI**

Il Comune stipulerà le convenzioni previste dall'accordo quadro ANCI\_CONAI, con i vari Consorzi di filiera aderenti a CONAI ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. Puglia n. 24/2012.

Al fine di maggiore incentivazione alla raccolta differenziata da parte della ditta che dovrà, quindi, farsi parte attiva per tutti i programmi di sensibilizzazione che saranno posti in essere sul territorio di San Marco in Lamis è stabilito quanto di seguito:

- **In caso di incremento di raccolta differenziata pari al 75% l'Amministrazione riconoscerà all'impresa gli introiti rinvenenti dalle raccolta differenziate e versate all'Ente dai consorzi di filiera nella misura del 50% del totale degli stessi;**
- **Gli obiettivi si intendono riferiti a tutti gli anni ovvero alle frazioni di anno del periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.**

## **ART. 33 (Mezzi e materiali di servizio)**

Tutti i mezzi e le attrezzature fornite ed utilizzate dalla ditta Appaltatrice, per il servizio di cui al presente Appalto, dovranno essere in perfette condizioni di esercizio.

Sugli sportelli o fiancate di tutti gli automezzi, che la appaltatrice destina allo svolgimento del servizio in ogni sua parte, dovrà essere applicato, in modo indelebile, la dicitura "Comune di San Marco in Lamis - SERVIZI DI IGIENE URBANA", seguito dalla denominazione della ditta appaltatrice.

I cassonetti RSU di proprietà comunale, verranno dati in comodato d'uso gratuito alla ditta appaltatrice a cui farà carico l'onere dell'utilizzo.

I mezzi e le attrezzature dovranno essere sempre in perfetta efficienza, quindi, oggetto delle usuali manutenzioni.

La appaltatrice, essendo obbligata ad assicurare comunque il servizio, è tenuta a sostituire tempestivamente i mezzi in avaria o fuori uso, sì da evitare che i servizi subiscano interruzioni od irregolarità. I mezzi sostitutivi dovranno avere caratteristiche e funzionalità equivalenti a quelli momentaneamente sostituiti.